STRATEGIA DELLO SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO DI BENECIA

ISK INŠTITUT ZA SLOVENSKO KULTURO
ISTITUTO PER LA CULTURA SLOVENA APS

DOVE SIAMO & COME PROCEDERE
(BREVE ANALISI DELLA SITUAZIONE & QUESTIONARIO ONLINE)

S podporo Dežele FJK /
Con il sostegno della Regione FVG

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

CONTENUTO

1 **QUESTIONARIO ONLINE**
(presentazione dei risultati)

2 **ANALISI DELLA SITUAZIONE**
(demografia, offerta, richiesta)

3 **SFIDE**
(identificazione delle sfide che vogliamo affrontare nella strategia - LAVORATIVO)

4 **DISCUSSIONE & PROSSIMI PASSI**

TERRITORIO INTERESSATO

PIÙ AMPIO la zona audizioni è il tutto la zona, quale copertine ISK

Il committente del progetto è l'ISK / Istituto per la cultura slovena di Špeter / San Pietro al Natisone.

L'Istituto è la più importante istituzione culturale che copre l'area della minoranza di lingua slovena in provincia di Udine (PRESENTAZIONE A SINISTRA).

La missione fondamentale dell'istituto è consolidare e promuovere la lingua e la cultura slovena. con il progetto di sviluppo turistico vuole sostenere anche la base economica della popolazione.

LEGENDA (občine):

1. **Trbiž / Tarvisio**
2. **Naborjet / Malborgeto**
3. Rezija / Resia
4. Bardo / Lusevera
5. Tipana / Taipana
6. Neme / Nimis
7. Ahten / Atimis
8. Fojda / Faedis
9. Tavorjana / Torreano
10. Podbonesec / Pulfero
11. Sovodnja / Savogna
12. Grmek / Grimacco
13. Dreka / Drenchia
14. Srednje / Stregna
15. Svet Lenart / San Leonardo
16. Špeter / San Pietro al Natisone
17. **Čedad / Cividale**
18. Papotno / Prepotto

La zona più ampia della ricerca è tutta la zona d'interesse del ISK

La zona più ristretta su cui si concentra la ricerca è la Benecia (Valli del Natisone, Valli del Torre e Resia).

DESTINAZIONE TURISTICA INTEGRALE

VALLI DEL NATISONE

1. Podbonesec / Pulfero
2. Sovodnja / Savogna
3. Grmek / Grimacco
4. Dreka / Drenchia
5. Srednje / Stregna
6. Svet Lenart / San Leonardo
7. **Špeter / San Pietro al Natisone**
8. Prapotno/Prepotto

VALLI DEL TORRE

1. Bardo / Lusevera
2. Tipana / Taipana
3. Čenta / Tarcento
4. Neme / Nimis
5. Ahten / Atimis
6. Fojda / Faedis
7. Tavorjana / Torreano

VERIFICA:

Possiamo usare il nome univoco BENECIA per quest'area?

RESIA

1. Rezija

1. QUESTIONARIO ONLINE

→ Procedimento

→ Presentazione dei risultati

SPLETNA ANKETA

DISTRIBUZIONE

L'indagine è stata pubblicata sui canali dell' ISK - distribuzione diretta a tutti i principali partner nell'area. Distribuito a cca 250 indirizzi.

DURATA

L'indagine è rimasta attiva online per circa 2 settimane - dal 18 maggio al 31 maggio 2022 ed è stata prorogata per alcuni giorni (fino al 3 giugno 2022).

RISPOSTA

301 click sul link introduzione, 183 click sul link sondaggio, completato parzialmente da 156 utenti – 81 soggetti hanno risposto a tutte le domande.

PUBBLICAZIONE

DURATA

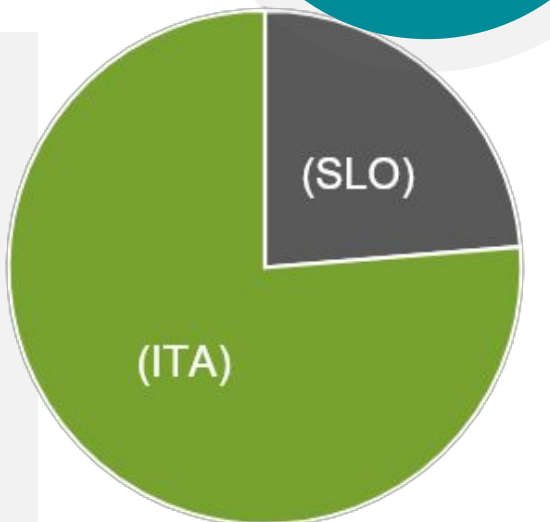
RIPOSTA

OTTIMA RISPOSTA! Hanno risposto 156 partner.

LA LINGUA DELL'INDAGINE

Gli intervistati sono stati invitati a scegliere la lingua in cui desideravano completare il sondaggio.

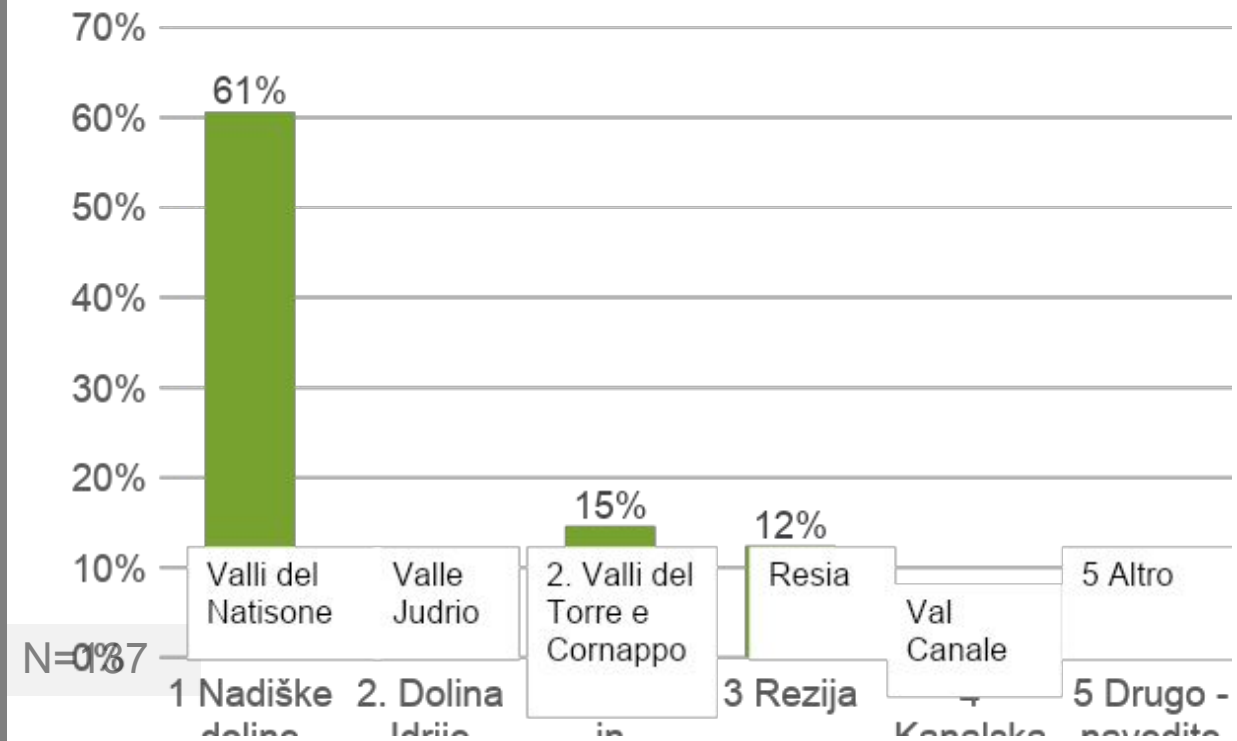
Struttura degli intervistati per LINGUA:
24% ha completato in sloveno
76% ha completato in italiano N=156



DATI DI BASE

1. TERRITORIO,
dove i partecipanti svolgono la loro attività:

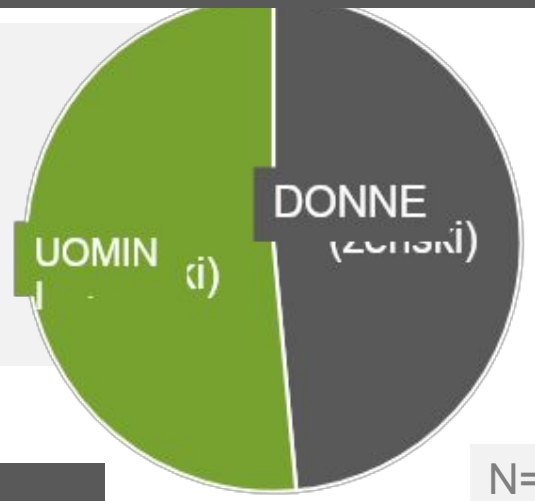
- **Ben il 61% nelle valli del Natisone**
- 15% nelle valli del Torre e del Cornappo
- 12% nella valle di Resia
- Altro: FVG, zona di confine tra Italia, Austria e Slovenia, Prealpi Giulie, estero



GENERE

Struttura molto uniforme:

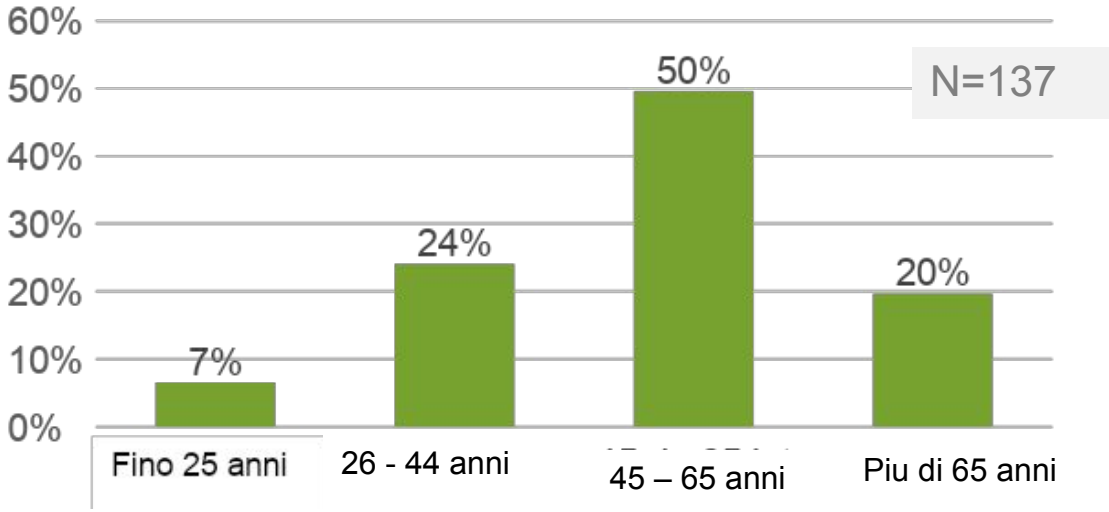
- 49% donne
- 51% uomini



N=137

ETA’

La struttura dei partecipanti per l’età rispecchia il quadro demografico dell'area - metà di partecipanti di età compresa tra i 45 ei 65 anni.

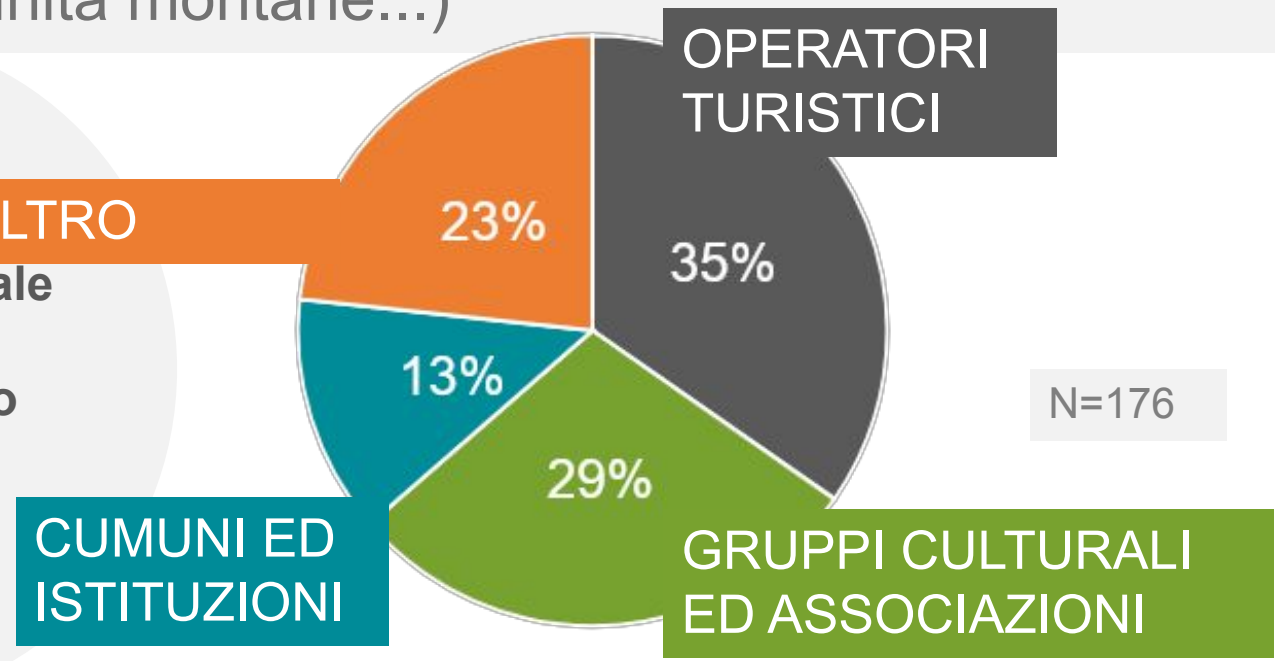


2. SETTORE in cui adoperano i partecipanti:

- **La maggior parte (35%) sono i fornitori di servizi turistici** (per lo più piccoli - appartamenti/camere private, seguiti da agriturismi e fornitori di ristorazione, rifugi, guide turistiche, …).
- Tra i partecipanti troviamo 3 alberghi, 2 alberghi diffusi, non ci sono però delle agenzie e vettori.
- **Il 29% è rappresentato dai musei, associazioni e istituzioni culturali**
- **13% dai comuni e dalle varie istituzioni** (parco naturale, istituti di istruzione o ricerca, comunità locali (comuni, comunità montane...)

Sotto la voce «ALTRO» dominano i partecipanti che non lavorano nel campo del turismo,
ma vogliono essere coinvolti.

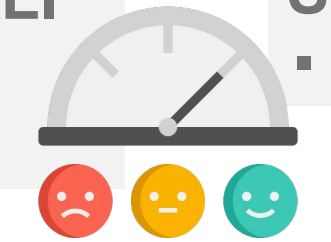
Nel numero totale di risposte rappresentano 13%.

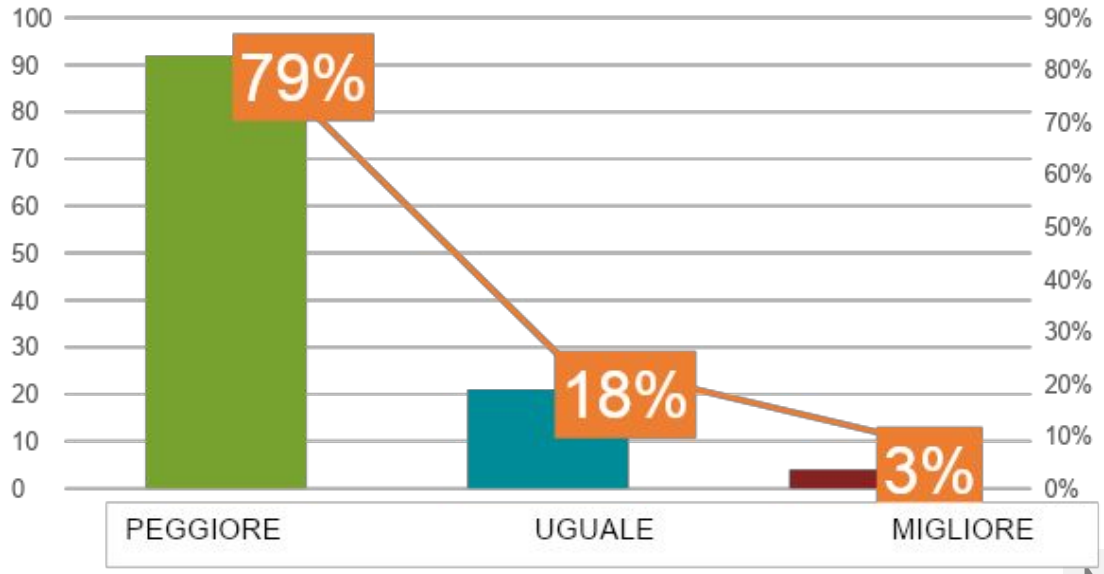


3. Come valuta LA SITUAZIONE ATTUALE – RISPETTO AD ALTRE AREE RURALI DEL FVG?

RISPETTO AD ALTRE AREE RURALI DEL FVG

- 79 % di loro pensa, che sia peggiore.



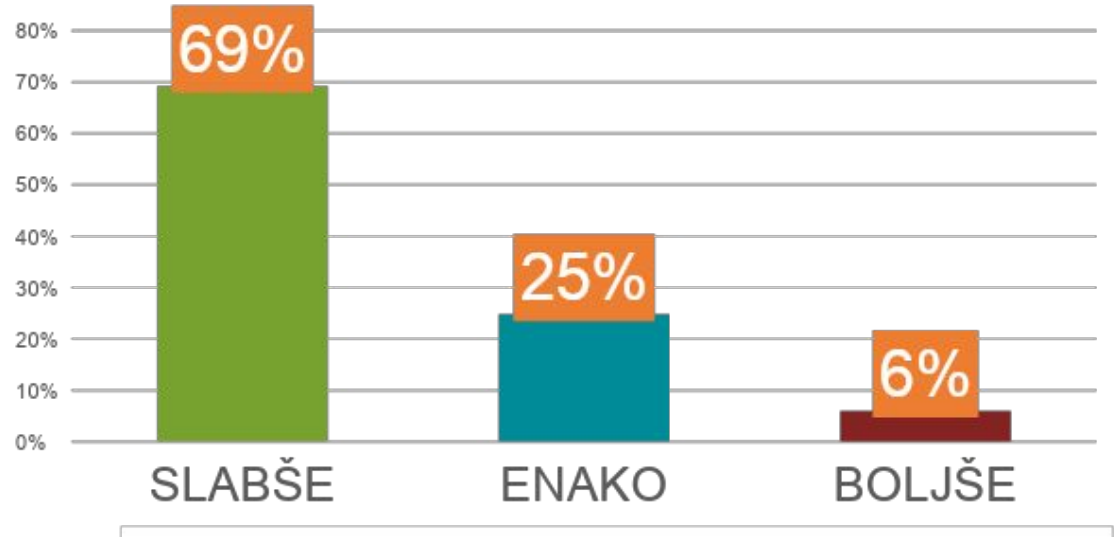


N=117

„Il reddito medio procapite nella maggioranza dei piccoli comuni è tra i più bassi della regione, paragonabile a quello dei comuni emarginati dell`Italia meridionale“.

SVILUPPO TURISTICO

- Risposte simili, ma leggermente migliori.



„Purtroppo da noi comuni e associazioni locali non si sono mai sedute insieme per creare rete e basi solide per avviare un turismo strutturato. I pochi progetti turistici sono solitamente progetti una tantum, dove non viene preventivata la necessità di trattenere parte dei fondi per il mantenimento futuro “.

COMMENTI IN AGGIUNTA

Ci disperiamo... interventi politici, interventi va[illegible], leggi, ecc. si dimostrano inefficaci.
La gente lascia paesi, case... solo nel comune di Tarvisio (con un enorme potenziale turistico) si possono contare circa 1000 vecchi edifici in rovina...

Carenza di strutture ricettive (pochi coperti nella ristorazione - pochi posti letto -manca un albergo 3 stelle), mancanza di prodotti (materie prime), il prodotto è limitato.

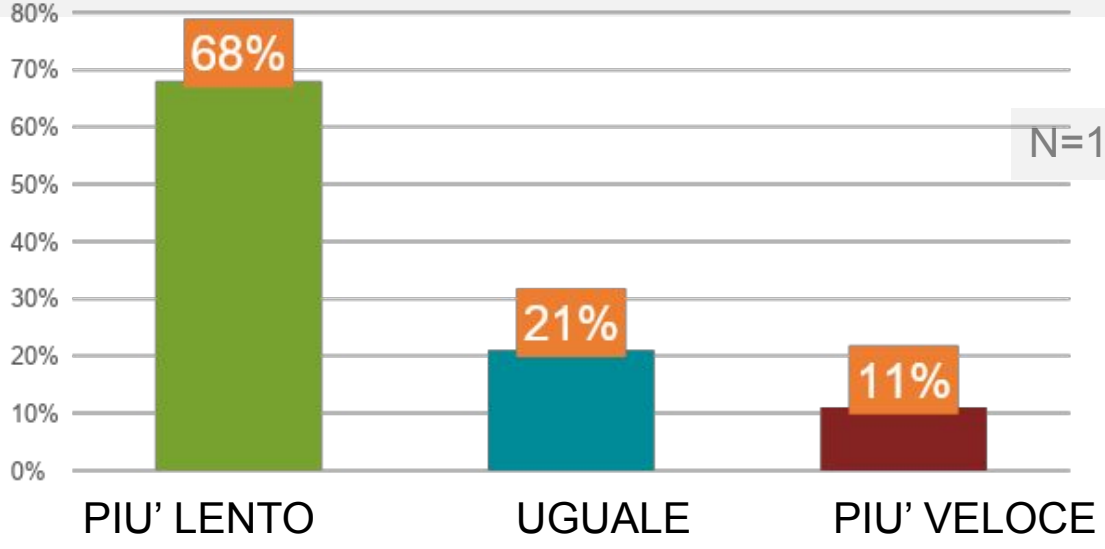
Sì sviluppo turistico, ma anche economico in senso del recupero e valorizzazione delle attività produttive tradizionali agro-silvo-pastorali.

Maggiore cooperazione fra enti pubblici ed associazioni - creazione ente con funzione di coordinamento.

4. Come valuta lo SVILUPPO DEL TURISMO DELLA SUA ZONA negli ULTIMI 10 ANNI?

RISPETTO AD ALTRE AREE RURALI DEL FVG

Il 68% degli intervistati ritiene che l'area si stia sviluppando più lentamente dal punto di vista turistico

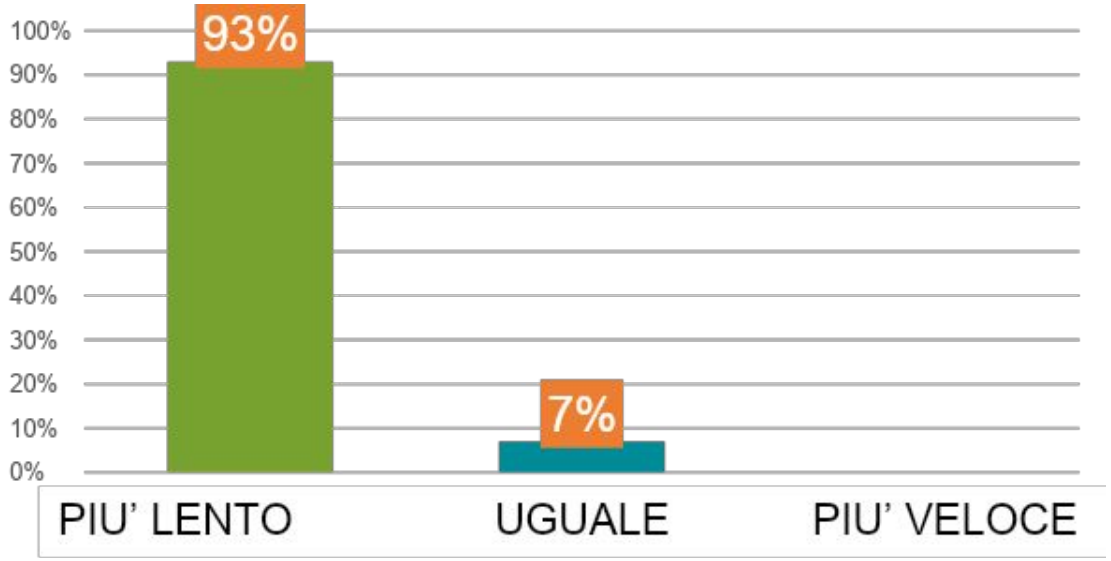


N=117

„Iniziative frenate dal calo demografico della popolazione attiva coniugato a scarse competenze imprenditoriali".

RISPETTO ALLA VICINA VALLE DELL'ISONZO

- Ancora numero maggiore è del parere che lo sviluppo sia più lento rispetto alla Valle dell'Isonzo - 93%!



„Speriamo di non avere il turismo di massa che ha caratterizzato la stagione 2019 della valle Isonzo. ".

„Cedo non ci sia paragoni con la Valle dell'Isonzo".

COMMENTI IN AGGIUNTA

DOV'E' IL POTENZIALE:
Le valli del Natisone pur avendo notevoli aree verdi e luoghi ricchi di cultura, non hanno l`appeal ed i gioielli della valle dell`isonzo, esse sono compresse tra la città Unesco di Cividale e la splendida valle dell`Isonzo, che trainano il turismo locale. le nostre valli devono trovare la loro identità. A mio avviso essa risiede nella ricerca delle sue peculiarità potenziate. per esempio: il carnevale pust, la gubana, il matajur, la grotta d`antro, topolò, il museo SMO, vallimpiadi, le 44 chiesette votive, ecc..

Abbiamo molto da valorizzare dal punto di vista storico, culturale, linguistico. mancano le persone che possano rappresentare il nostro territorio e che conoscano le due lingue.

5. SERVIZI ESISTENTI –
come valuta dei servizi offerti nella Sua zona?

VALUTAZIONE

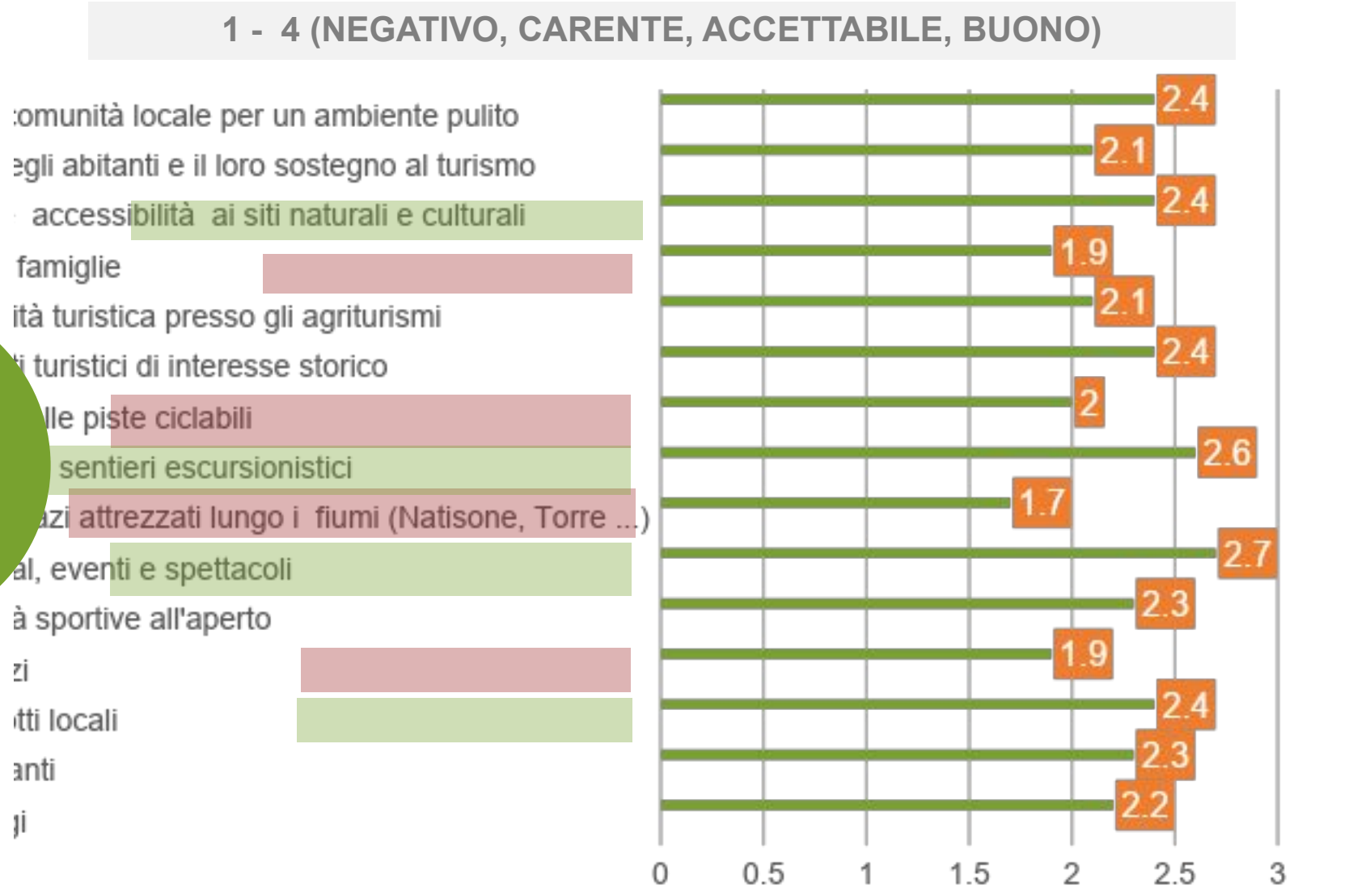
VOTI MIGLIORI:

- Offerta festival, eventi (2,7)
- Attrezzatura dei sentieri escursionistici (2,6)
- Accessibilita' ai siti ()
- Offerta prodotti locali (2,4)

VOTI MIGLIORI: offera festival, eventi (2,7 / 4)

VOTI PEGGIORI:

- Spazzi attrezzati lungo i fiumi (1,7)
- Offerta negozzi (1,9)
- Piste ciclabili (2)
- Offerta per le famiglie (1,9)



COMMENTI IN AGGIUNTA

Ci mancano interi settori dell'offerta turistica, solo la ristorazione e l'alloggio sono al livello.

Per creare turismo non serve aumentare i b&b (o albergo diffuso), bensì offrire al potenziale turista possibilità di rimanere più a lungho su territorio.»

Le risorse culturali (es. chiesette) sarebbero molte, ma non sono accessibili perché l`apertura è affidata alla buona volontà degli abitanti e non ad una gestione in chiave turistica. si potrebbe pensare a borse lavoro pagate dai comuni per i giovani, almeno per qualche ora a settimana.

Sono necessari significativi interventi nell'organizzazione e nel coordinamento della gestione delle attività commerciali.

6. Valutazione delle INFRASTRUTTURE PUBBLICHE e dei SERVIZI necessari per lo sviluppo turistico:

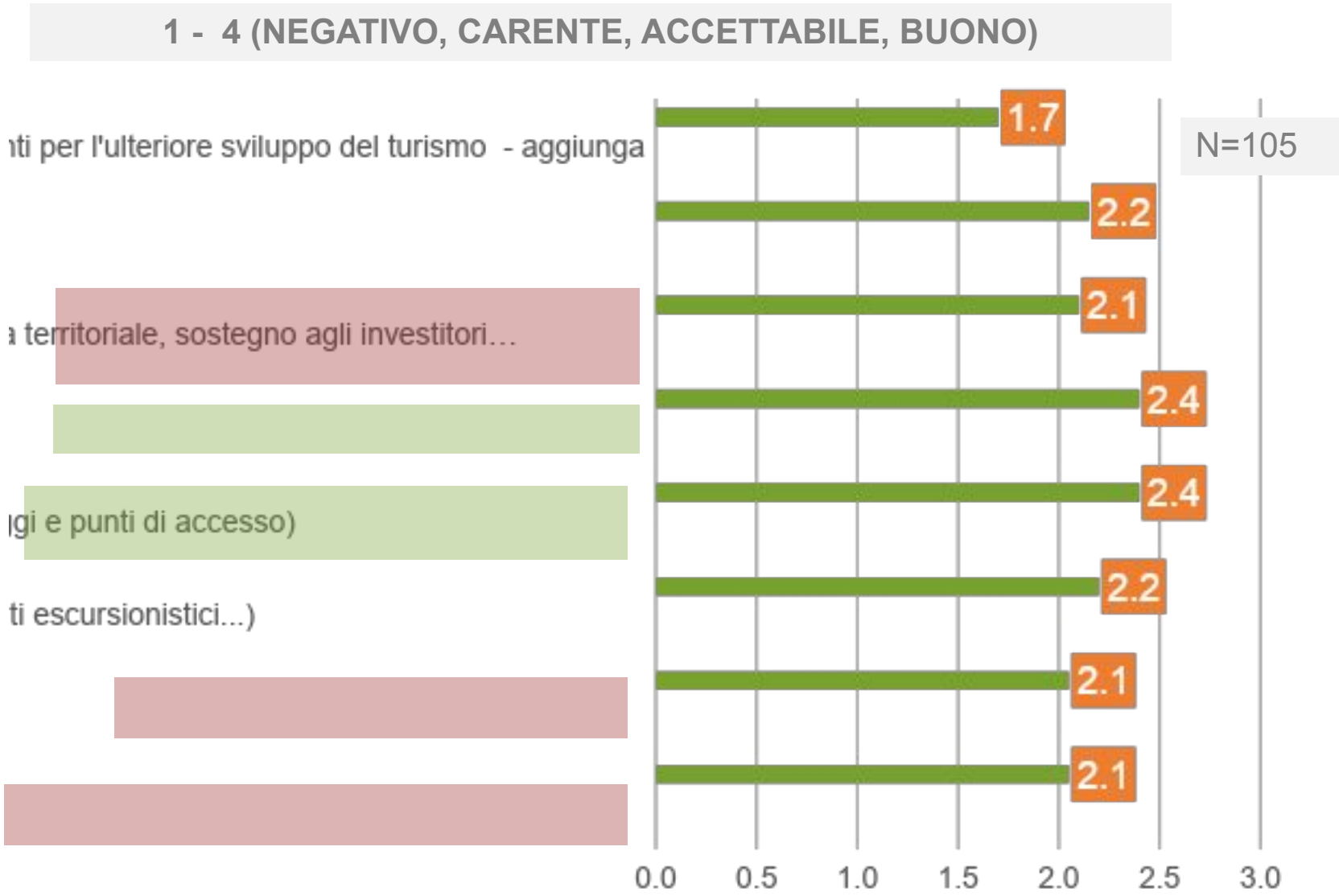
VALUTAZIONE

VOTI MIGLIORI:

- Sistemazione aree pubbliche (2,4)
- Suporto eventi ed attivita' sociali (2,4)

VOTI PEGGIORI:

- Disposizione delle infrastrutture trasporti pubblici (2,1)
- Sostegno alla promozione turismo (2,1)
- Molti commenti sulle strade tenute male



COMMENTI IN AGGIUNTA

ALTRE SFIDE - sotto «ALTRO»

1. Offerta per famiglie
2. Mancanza di segnaletica
3. Nessuna copertura telefonica
4. Centri giovanili, musica, cultura, arte
5. Trasporto pubblico su richiesta
6. Ospitalità e accoglienza
7. Servizi di alloggio essenziali
8. Servizi sanitari
9. Bar e negozi pubblici
10. Punto informativo
11. Prendersi cura dell'ambiente
12. Alloggi disponibili
13- Connessione veloce
14. Cura per il paesaggio
15. Connessione, coordinamento tra soggetti
16. Grandi opportunità per i giovani locali

Scarse infrastrutture stradali – strade tenute male.

Protezione dell'ambiente insufficiente, soprattutto per quanto riguarda il sistema di trattamento delle acque, che rende le acque delle valli Natisone e Torre inadatte alla balneazione.

I paesi di montagna si sono svuotati. E` grande la difficoltà, per i pochi abitanti residenti, gestire un territorio abbandonato.»

I comuni sono troppo piccoli per gestire un settore complicato come il turismo.

Purtroppo si tratta di una valle poco curata e sfruttata, che merita molto di più vista la bellezza naturale esistente.

PRINCIPALI OSTACOLI

7. Quali sono - secondo Lei i PRINCIPALI OSTACOLI a un più rapido sviluppo del turismo? *Selezioni fino a 3 risposte.*

OSTACOLO PIU' ESPOSTO:

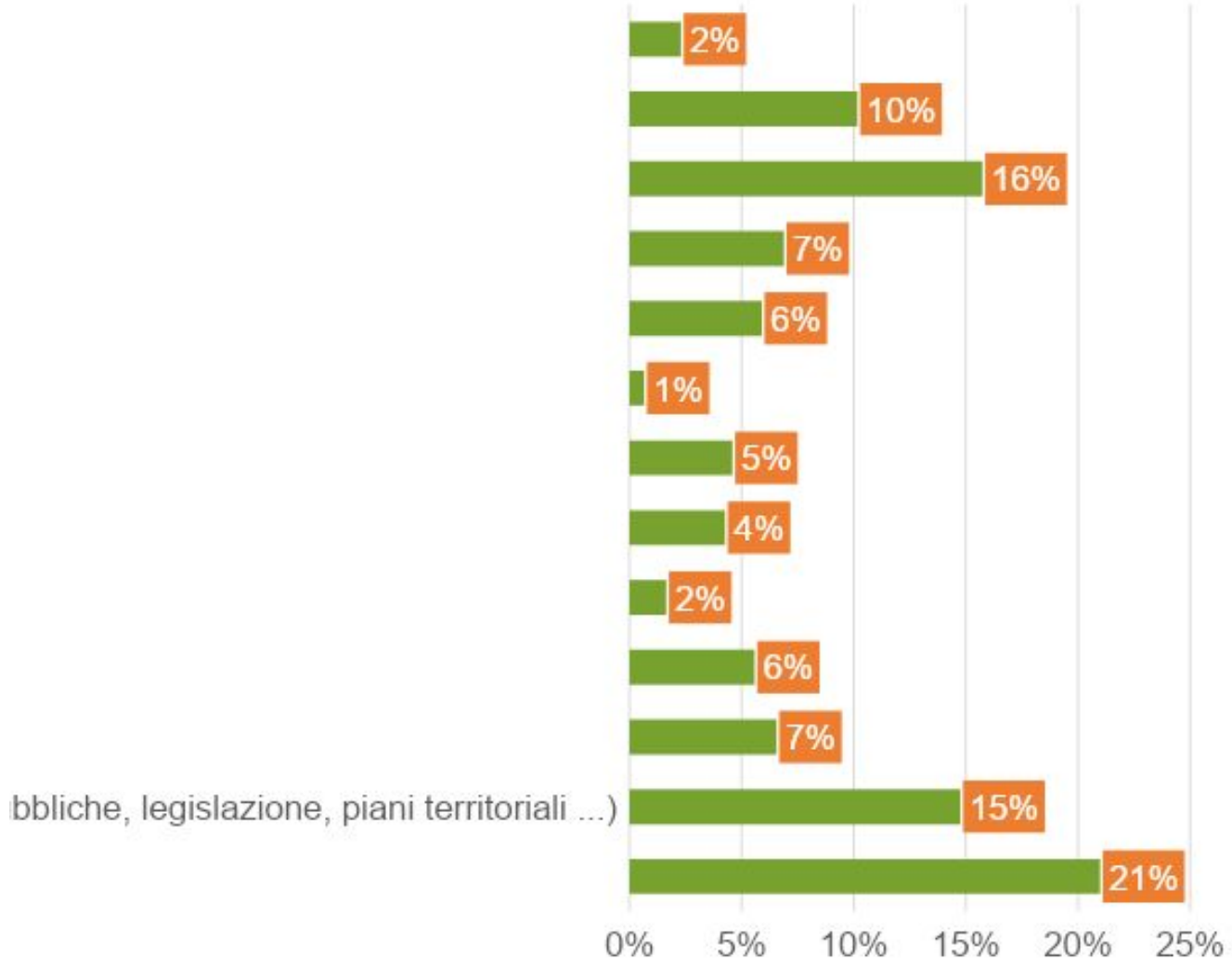
- **Collaborazione insuficente!**

SEGUONO:

- Struttura demografica
- Ostacoli amministrativi allo sviluppo dell'offerta e dei programmi turistici (lentezza e inattività delle istituzioni locali e statali, legislazione, piani territoriali comunali...)
- Mancanza di ambizione e innovazione

ALTRE SFIDE – sotto ALTRO

1. Scarso interesse e sfiducia della popolazione più giovane nel proprio territorio
2. Connessione debole
3. Promozione in bassa stagione primavera - autunno
4. Mancanza di obiettivi comuni dell'amministrazione
5. I progetti sono affidati a persone non qualificate per farlo
6. Telefonia e sanità
7. Alta tassazione



COMMENTI IN AGGIUNTA

Il problema a mio avviso maggiore è la mancanza di un obiettivo comune, la mancanza di standard e regole specifiche ad ogni settore che facciano sì che tutti gli imprenditori, i comuni e le associazioni locali lavorino con un obiettivo e degli standard comuni e che al turista venga trasmesso un`unica immagine e un unico messaggio delle valli come territorio.

Non ci può essere sviluppo in un settore se non si ha neppure un centro di progettazione e coordinamento (ufficio turistico).

«A San Pietro al Natisone non si trovano dei prodotti tipici. Il personale che lavora nei bar, ristoranti e panetterie viene da fuori e non parla lo sloveno (e neanche l'italiano), non conosce il territorio (siti naturali, musei, ...).

Non crediamo nel potenziale dei giovani. Alcuni dei giovani coinvolti sono spesso privi delle competenze necessarie per realizzare progetti turistici.

8. PRIORITA’ : Valuti l'importanza dei programmi elencati per l'ulteriore sviluppo del turismo sul Suo territorio:

PRIORITETE

ALTA PRIORITA’:

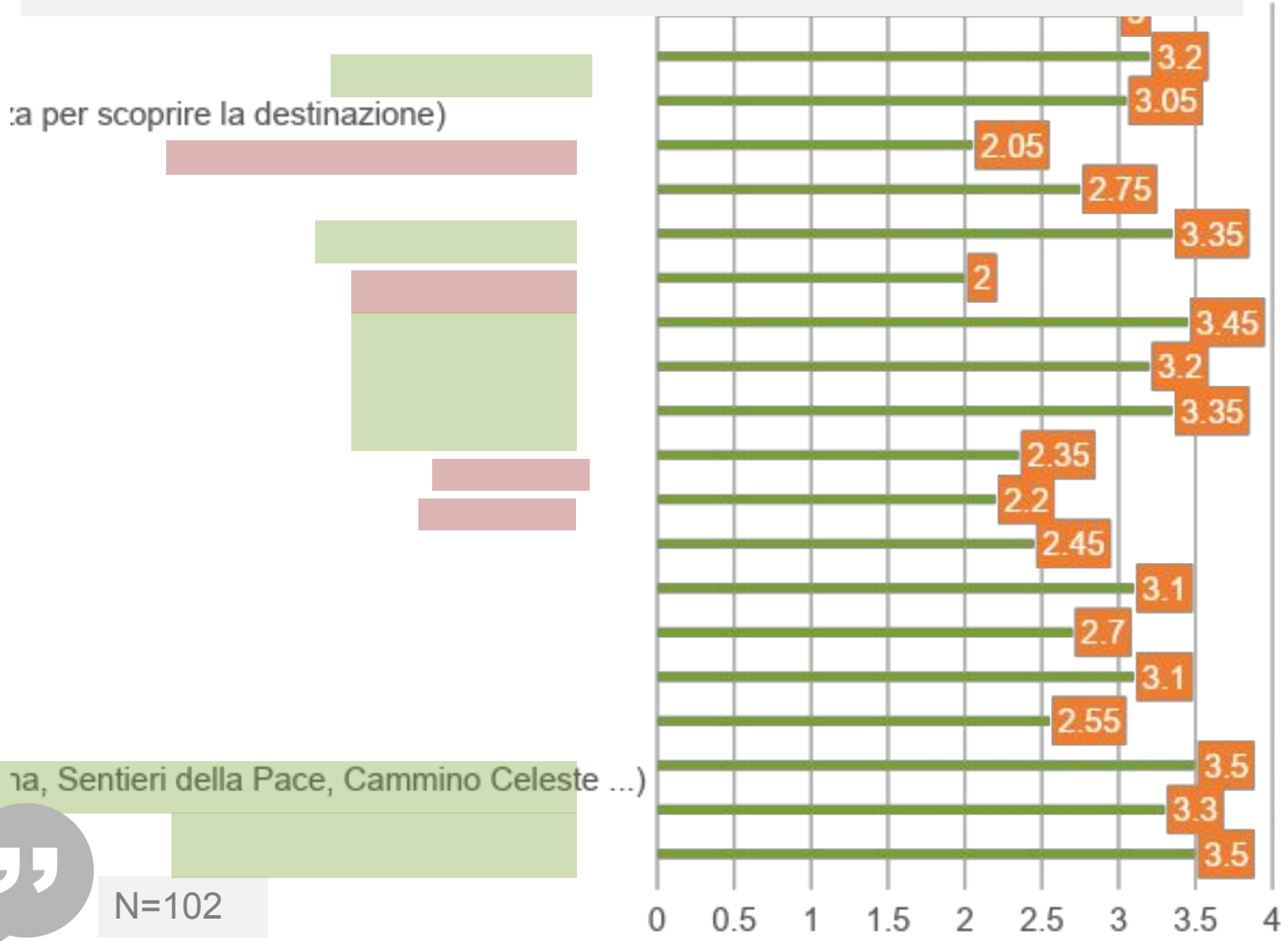
- **Escursionismo, seguito dal Alpinismo** (3,5 su 4)
- **Turismo Storico**
- **Gastronomia**
- Agriturismo
- Turismo per le famiglie
- Eventi e festival

BASSA PRIORITA‘:

- Turismo d’affari (2 su 4)
- Pesca
- Canyoning
- Turismo di lusso

„Si potrebbe anche incrementare il turismo di grandi gruppi (scout, scuole, parrocchie, gruppi sportivi) utilizzando campi sportivi e ex scuole e canoniche. allo stesso modo ci si potrebbe proporre come destinazione per formazione estiva, residenze artistiche, destinazione adatta a nomadi digitali (con miglioramento delle infrastrutture internet)“.

1 - 4 (NON SIGNIFICATIVO, MENO SIGNIFICATIVO, SIGNIFICATIVO, MOLTO SIGNIFICATIVO



N=102

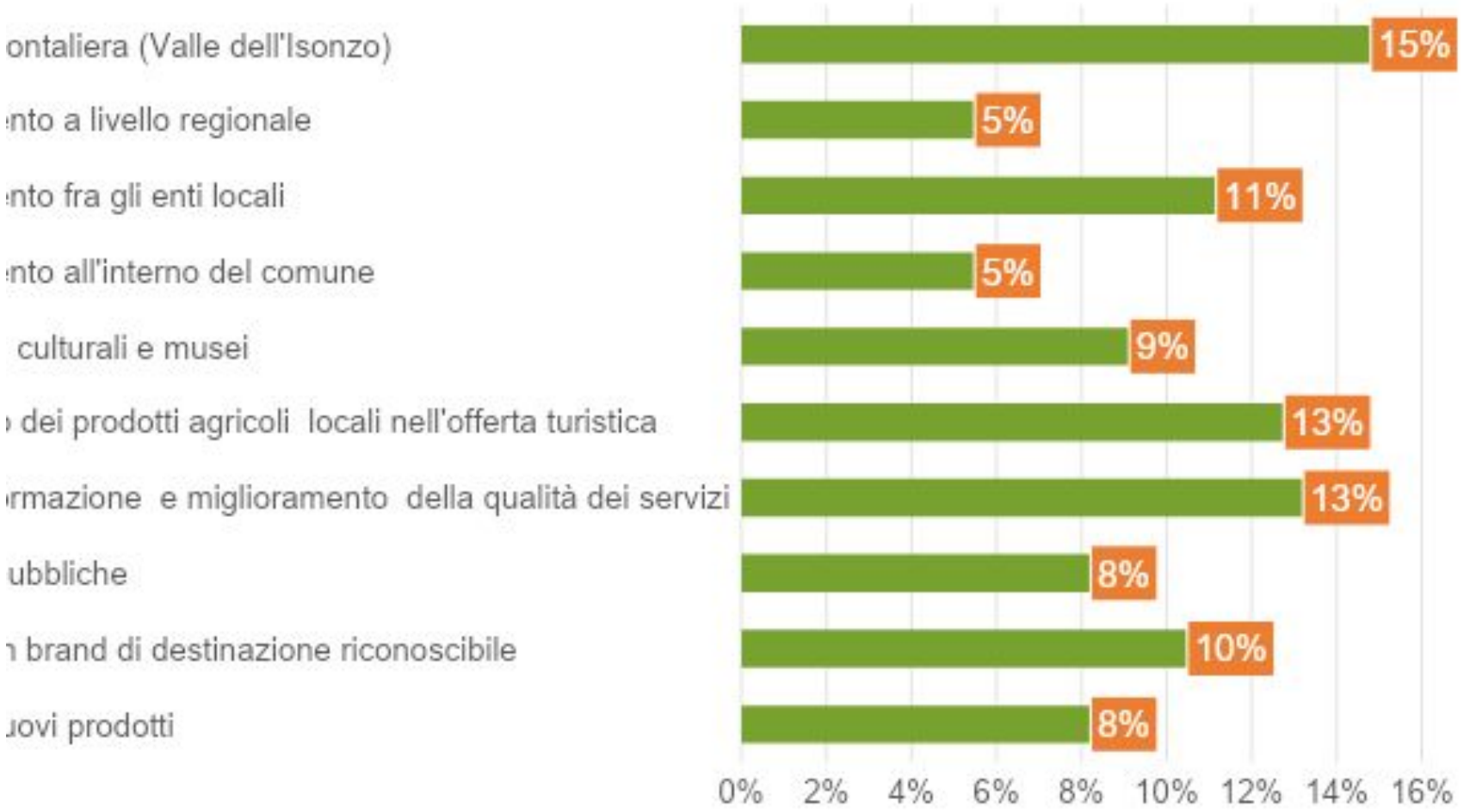
9. SFIDE: Secondo Lei, quali sono le MAGGIORI SFIDE per un ulteriore sviluppo del turismo nella Sua zona?

Massimo 5 risposte.

SFIDE

SFIDE MAGGIORI – OPPORTUNITA':

- **Migliore integrazione transfrontaliera (Valle dell'Isonzo)**
- Cooperazione con l'agricoltura - prodotti locali
- Maggior investimento in conoscenza e aumento della qualità
- Promozione e marchio di destinazione



«Bisogna migliorare l'organizzazione e la gestione dei bandi regionali nel campo della cultura. Gli appalti devono essere mirati sul territorio".

N=101

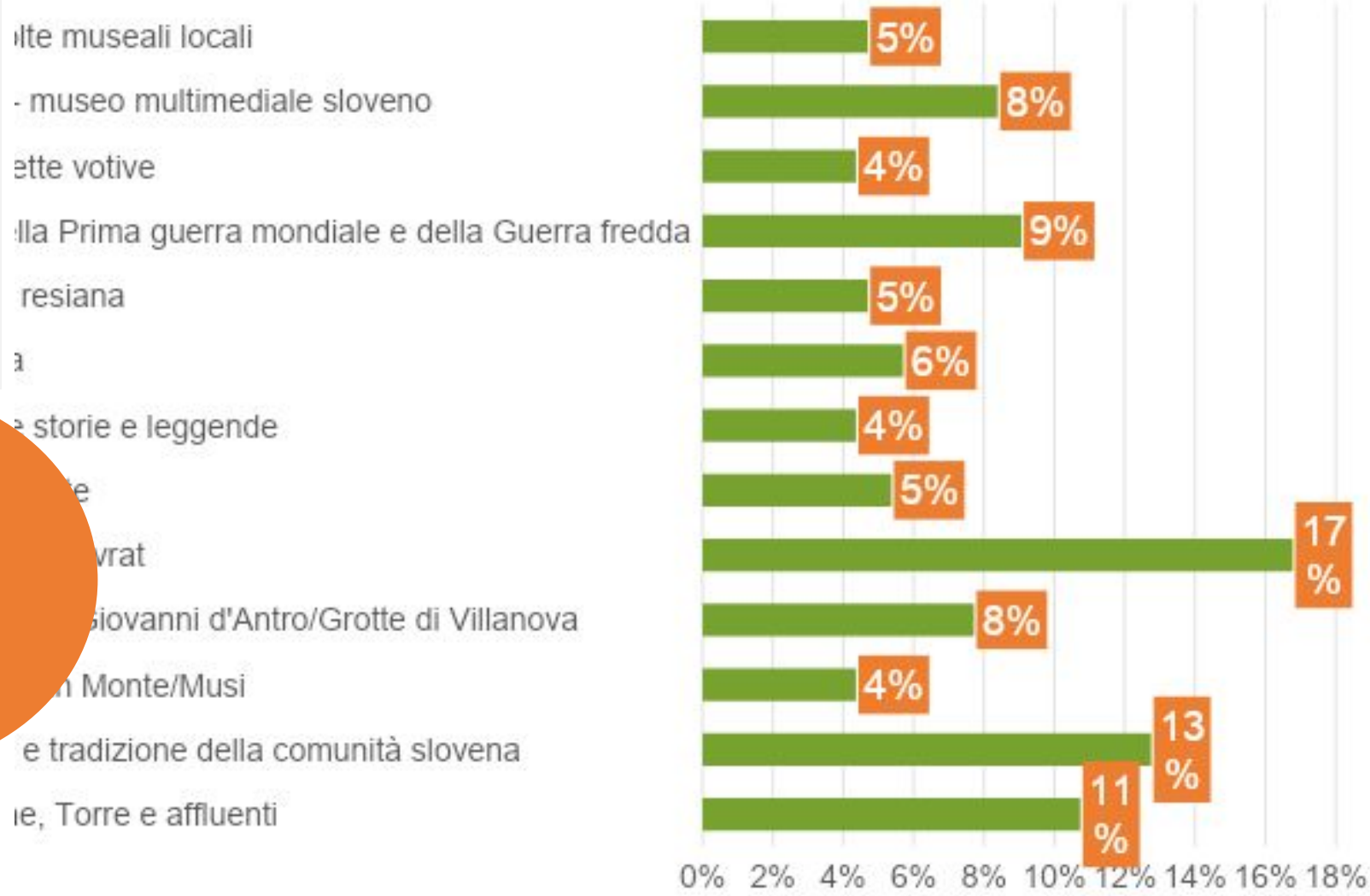
10. Quali pensa siano i luoghi e i contenuti turistici più importanti/riconoscibili del territorio? Fino a 3 risposte.

PIU' RICONOSIBILE

PUNTI PIÙ RICONOSCIBILI:

- **Spicca fortemente: Matajur / Colovrat**
- Segue: la cultura e le tradizioni della comunità slovena
- Seguono i fiumi: il Natisone, il Torre con gli affluenti

MATAJUR/ COLOVRAT – segnalato come il punto piu' riconoscibile

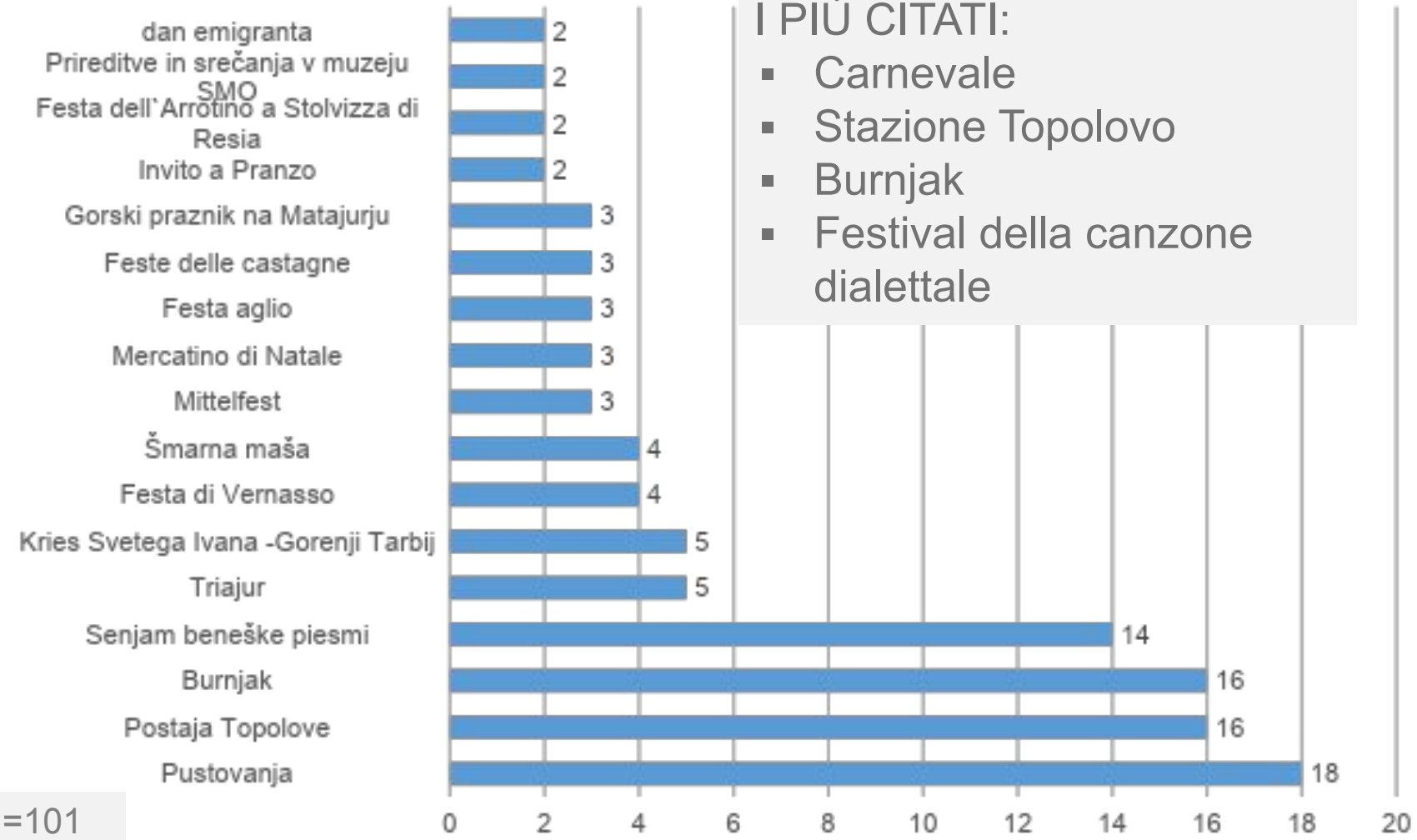


N=101

11. Quali pensa siano le MANIFESTAZIONI CULTURALI/ TURISTICHE più importanti/riconoscibili del terrritorio?

Elenchi 3 manifestazioni!

EVENTI CULTURALI



N=101

I PIÙ CITATI:

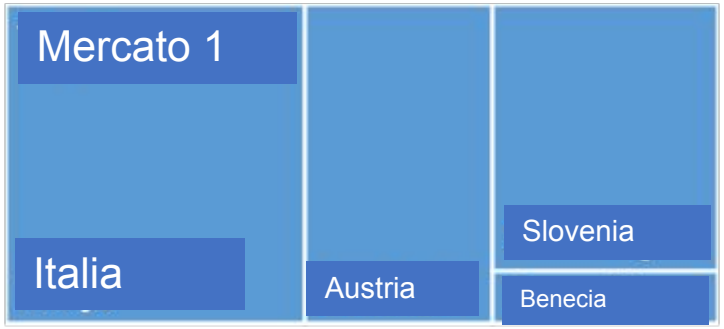
- Carnevale
- Stazione Topolovo
- Burnjak
- Festival della canzone dialettale

- Mittelfest nelle valli
- Festival della canzone dialettale Grimacco
- Vallimpiadi
- 44 chiesette votive
- KILOMETER
- Raduno auto storiche
- Cena sul prato
- Castelmonte
- Krampus
- Sagre paesane
- Manifestazioni ciclistiche
- 15. Agosto a Resia
- Ein Prosit
- Giornate culturali della Benecia
- Preparazione del fieno
- Alpen fest
- Festival risonanze
- Festival a Cividale
- No borders
- Gli eventi della minoranza Slovena

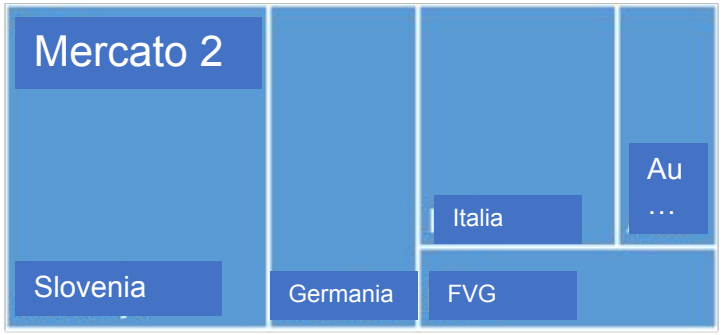
12. Elenchi i 5 MERCATI PIÙ IMPORTANTI da cui provengono i suoi visitatori (Italia, Austria, Slovenia, Germania, ...):

- ITALIA
- AUSTRIA
- SLOVENIA
- FVG, BENECIA
- GERMANIA

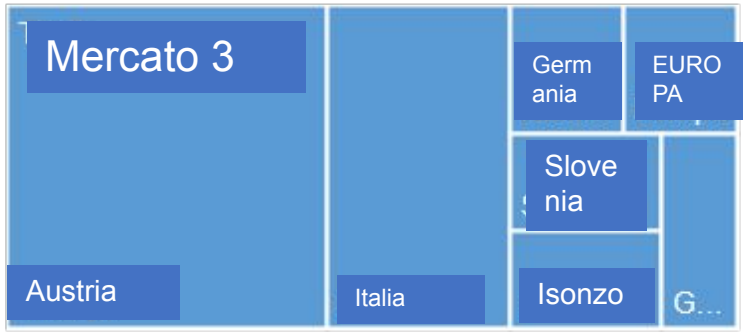
Mercato 1



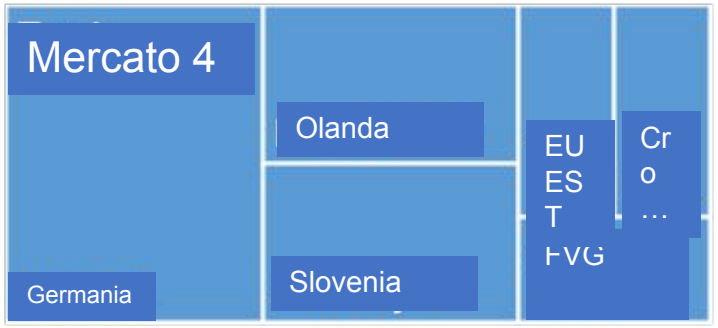
Mercato 2



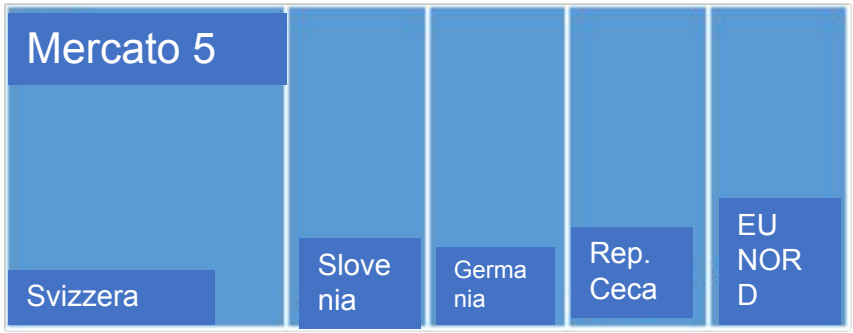
Mercato 3



Mercato 4



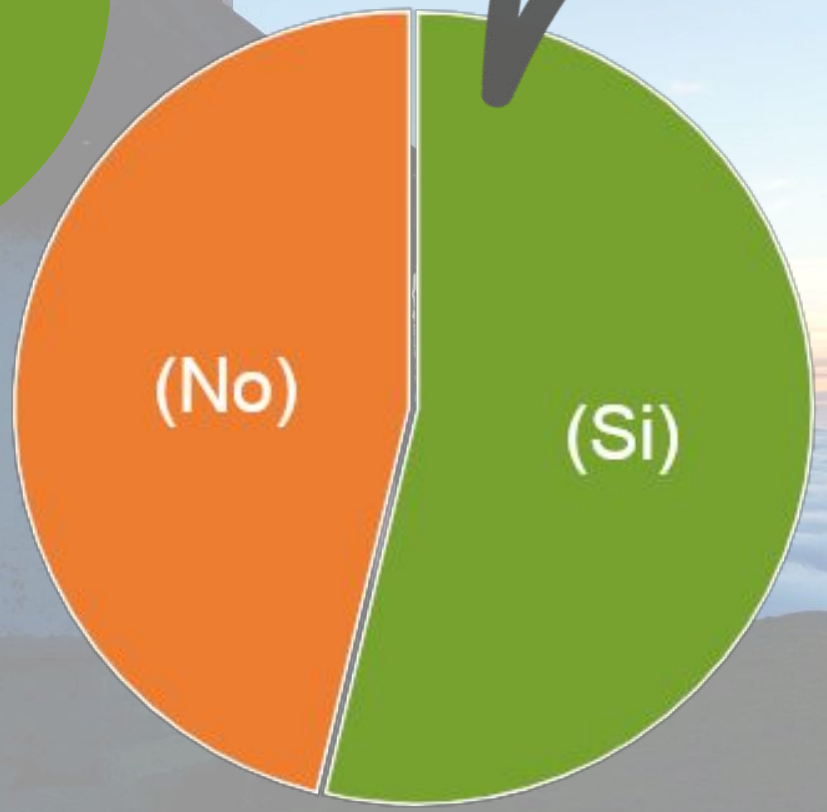
Mercato 5



INVESTIMENTI PRIVATI

13. Ha INTENZIONE DI INVESTIRE nel turismo nei prossimi 5 anni?

52 % ha risposto SI!



SE SI - Che tipo d'investimenti:

- Fienili, sentieri e trekking, convegni, locanda, camere b&b, hotel, museo, impianti sportivi, impianti ecologici
- Locanda e albergo
- B&B
- Rinnovare le stanze
- Espansione dei servizi
- Consolidamento finanziario, energia pulita, ricostruzione
- Personale, promozione, strutture ricettive

N=93

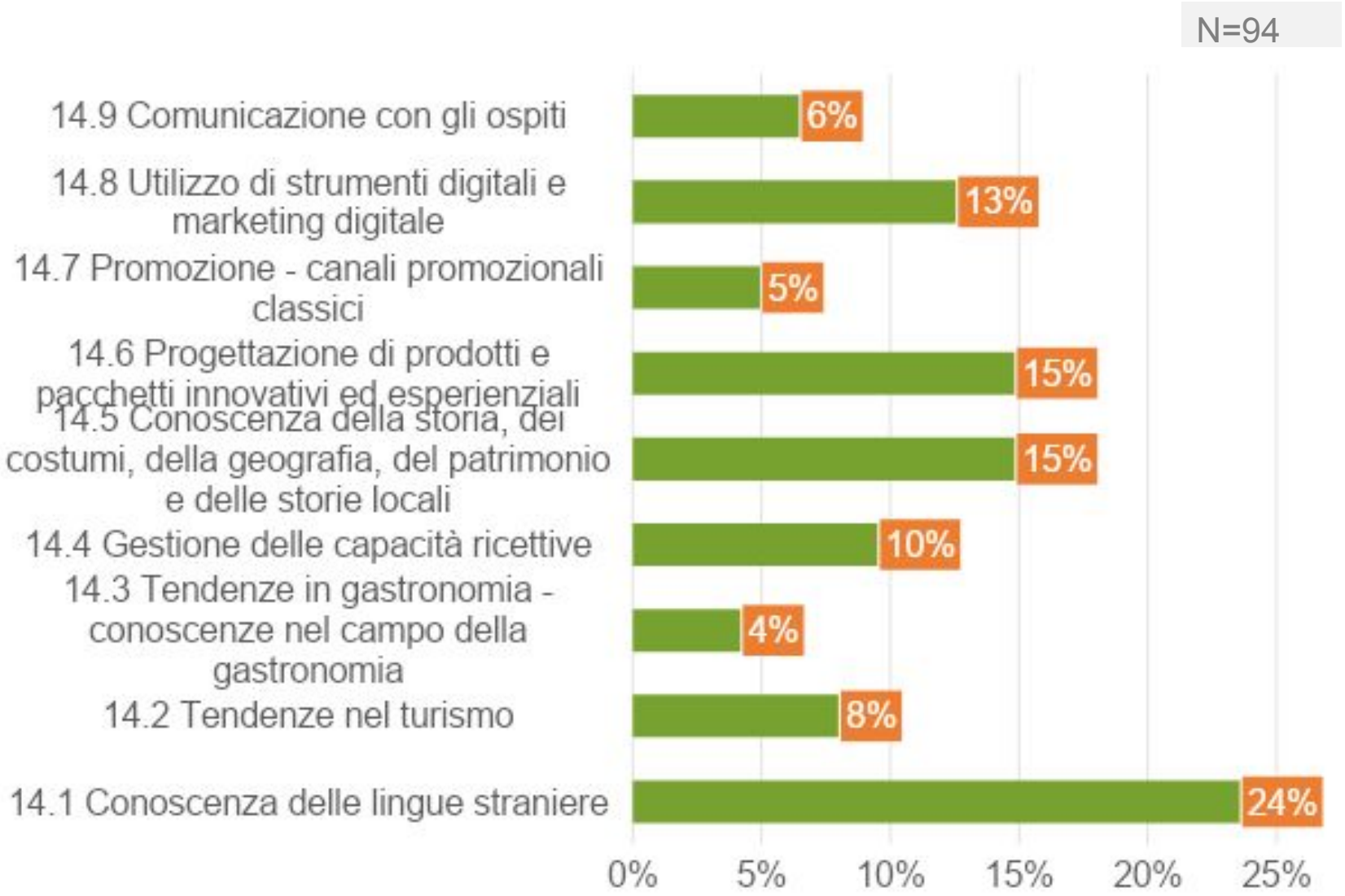
14. In quali aree avrebbe bisogno di ULTERIORE FORMAZIONE DEL PERSONALE?

Fino a 3 risposte.

GRANDE BISOGNO:

- **Investire nelle competenze linguistiche**
- Design del prodotto
- Conoscenza della storia locale ...
- Digitalizzazione

„Una comunicazione di qualità lascia un segno indelebile sui visitatori. Il calore dell'ospitalità, la cura per l'ambiente, il cibo, il paesaggio e l'artigianato sono la chiave del buon turismo“.



ZNANJA

15. Per quali settori è PIÙ IMPORTANTE LO SVILUPPO TURISTICO?

Fino a 3 risposte

COSA PORTA IL TURISMO:

- Maggiori opportunità di sviluppo per i giovani
- Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

„Mi manca l'enfasi sullo sviluppo e la cura per la conservazione della comunità slovena nell'area “.

„Credo che investire nel turismo sia l'unico modo per mantenere ciò che è rimasto nella Benecia - e magari attrarre giovani famiglie. “.

N=92

VISIONE

Visione della Sua zona come destinazione turistica tra 10 ann.

Come immagina che residenti e visitatori vedano e vivano la propria valle fra 10 anni?

VISIONI

Vorrei che il turista trovasse delle persone aperte e socievoli, culturalmente preparate, senza pregiudizi legati alla presenza della cultura slovena, vorrei che tutti potessero pedalare per le valli e trovare una natura accessibile e attrezzata.

Molto esposta IDENTITÀ DELLA COMUNITÀ SLOVENA

Voglio che tutta la gente di Benecia capisca che siamo una comunità slovena e che tutti dovrebbero collaborare e lavorare come comunità. La cultura e la conoscenza della nostra storia e identità è ciò che potrebbe unirli. Voglio che i visitatori capiscano chi siamo e quindi comprendano anche la nostra area e identità.

Autenticità! Contatto con le persone e la natura.

Come luogo di relax, dove è possibile ritrovare la pace a contatto con la natura - ed è possibile avvicinarsi alla gente del posto e avere un contatto così genuino con la cultura e lo stile di vita locale.

Come un'area in cui la comunità slovena è ancora viva e presente come una parte importante della comunità locale multilingue.

VISIONI

Cultura forte, tanta natura, tanto turismo e che la gente del posto sia molto consapevole delle proprie radici.

Uno spazio di benessere sostenibile e di interazione tra ospiti e locali.

C'è un crescente interesse tra i giovani per queste zone. Sono convinto che con l'aiuto delle istituzioni, con meno burocrazia e imitando ciò che gli altri stanno già facendo, ad es. giovani della vicina Slovenia, possiamo immaginare una vera e propria rinascita delle valli con turismo di nicchia e recupero agricolo per rafforzare le caratteristiche della regione.

Un territorio con una cultura speciale dove è possibile vivere e lavorare senza doversi recare al lavoro - e dove le istituzioni e le persone lavorano in sinergia.

RINASCITA

Organizzata! Sostenibile.

RISPETTO PER LE RADICI, una cultura unica

Turismo culturale partecipativo e ricerca attiva e innovativa, che si estende dall'arte alle scienze ecologiche e naturali. Turismo “slow” che unisce relax a pensiero e creatività”. Turismo, dove l'attività sportiva ha una valenza funzionale alla conoscenza storica e paesaggistica. In realtà, il turismo di nicchia, che limita e allo stesso tempo unisce la frenesia sportiva della Valle dell'Isonzo.

Mi auguro che le valli del Nadisone, le valli del Torre e la val Resia vengano considerate come un luogo dove il confine sia un luogo di arricchimento e di scambio.

Mi auguro in collaborazione per valorizzare le risorse culturali, ambientali, paesaggistiche e gastronomiche del territorio.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE

- → Definizione dell’area
- → Demografia
- → Domanda e offerta (visita turistica)

ACCESSIBILITA’
- buona posizione, ma scarso trasporto pubblico locale

- Benecia e Resia si trovano nell'angolo nord-occidentale dell'Italia, al confine con la Slovenia - **nel cuore geografico dell'Europa.**
- L'accessibilità della zona è ottima: **nel raggio di 150 km si trovano tre aeroporti** internazionali (Trieste, Venezia - Treviso e Venezia Marco Polo).
- La parte sud-orientale della zona è delimitata dalle **autostrade e ferrovie,** che forniscono ottimi collegamenti con le ricche regioni dell'Italia (Veneto, Lombardia e Piemonte).
- **Attraverso Venezia un ottimo collegamento con tutta l'Italia e il mondo.**
- Dalla Slovenia, l'area è accessibile attraverso le valli di Uccia e Natisone, e ci sono molti valichi locali.

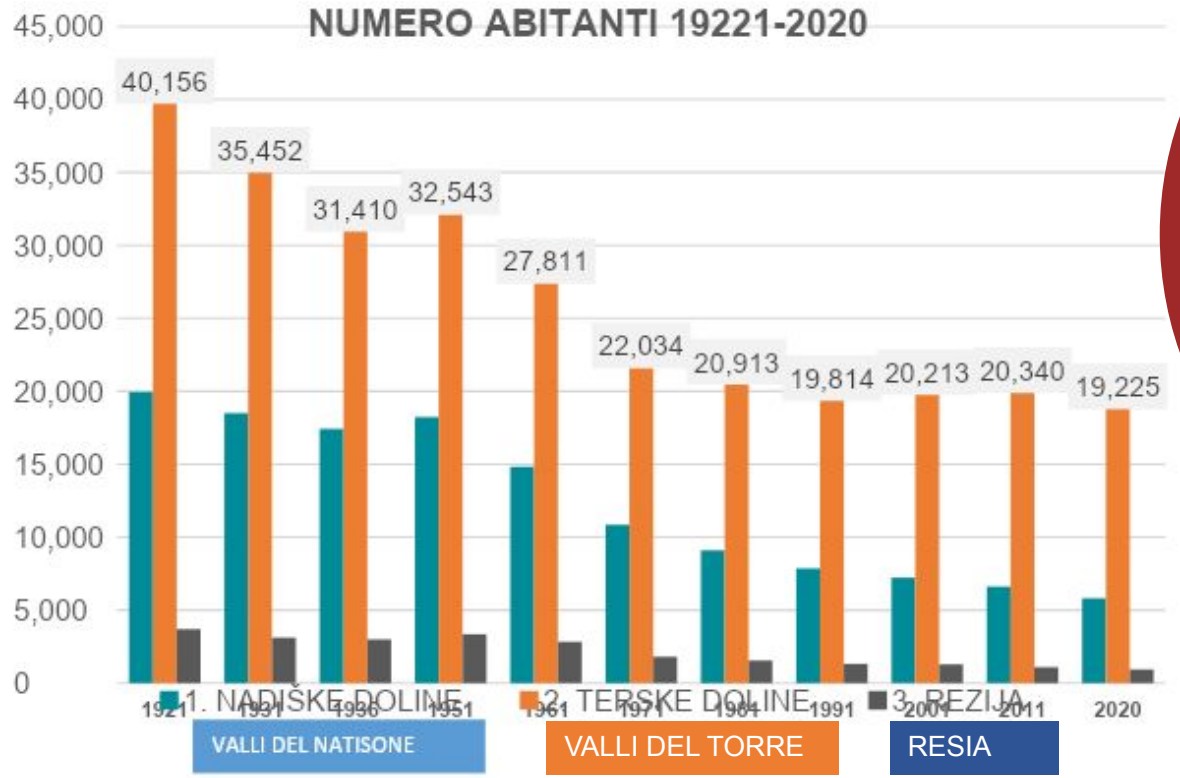
3 aeroporti internazionali in raggio di 150 km!

Ottimi collegamenti con le zone dell’Occidente e Sud d’Italia e con i mercati dell’Europa.

Tuttavia, il trasporto pubblico nella destinazione è un grande problema: non esiste un trasporto locale adeguato ai bisogni del turismo.

È indispensabile sviluppare una rete di trasporto pubblico locale per i visitatori e la gente del posto e fornire fonti stabili di finanziamento per questo programma.

DETERIORAMENTO DRAMMATICO DEL QUADRO DEMOGRAFICO



Deterioramento drammatico del quadro demografico - in 100 anni - numero DIMEZZATO!

L'età media della zona è ben al di sopra della media italiana.

La zona di confine tra Italia e Slovenia è stata segnata dalle esperienze molto difficili negli ultimi 150 anni:
due guerre mondiali, sistemi politici ostili alla popolazione, la zona cuscinetto di un mondo diviso in blocchi, disastri naturali (terremoto del 1976), la fine delle attività economiche tradizionali.

►►► Molti sono stati i fattori che hanno portato all'emigrazione della popolazione.

DECRESCITA DEL NUMERO DELLA POPOLAZIONE

- Continua decrescita del numero della popolazione di Benecia. Persino - ad eccezione delle Valli di Natisone - durante il periodo compreso tra il 1936 e il 1951 (un periodo di tempo lungo, con un aumento significativo delle nascite in tutta Europa subito dopo la seconda guerra mondiale).
- Il grafico mostra un trend di variazione della popolazione praticamente invertito rispetto all'Italia nel suo insieme. Mentre la popolazione del paese cresce costantemente, a Benecia è in costante calo.
- La maggiore tendenza al calo si osserva nelle Valli del Natisone e Resia, che dal 1921 hanno perso tre quarti della loro popolazione, mentre le Valli di Torre in questo periodo hanno perso la metà della sua popolazione. Ma se non si tiene in conto il Tarcento, anche da qui sono emigrati ben due terzi della popolazione.

ETÀ MEDIA

Già l'Italia è tra i primi in Europa per età media della popolazione a 46 anni (2020).

La popolazione della Benecia è in media ancora molto più vecchia: 51 anni nelle Valli del Torre, 53 anni nella Resia e 54 anni nelle Valli del Natisone.

La situazione sul territorio mostra un quadro demografico ancora peggiore negli insediamenti montani più remoti (ad es. Drenchia), dove l'età media della popolazione è significativamente più alta rispetto ai luoghi delle valli.

PATRIMONIO CULTURALE - un sigillo unico della comunità slovena

- **Nel quadro deve essere inclusa la città di Cividale, patrimonio mondiale dell'UNESCO situata all'ingresso della valle del Natisone.**
- Il patrimonio predominante delle Valli del Natisone e di Resia è la cultura della popolazione locale slovena, oggi presentata in molti musei e istituzioni culturali, ma visibile anche negli eventi e le usanze locali e tradizionali.

Un intreccio di culture, visibile in primo luogo attraverso le lingue parlate sul territorio e attraverso antiche storie, tradizioni e costumi, attraverso musica, gastronomia e prodotti locali

►►► Carattere unico e irripetibile del territorio.

Crocevia del mondo alpino e mediterraneo, la Benecia offre biodiversità e clima eccezionali, e soprattutto un eccezionale patrimonio culturale e storico al crocevia del mondo romanico, slavo e germanico.

SMO

1638

MUZEJSKA MREŽA
RETE MUSEALE MI SMO TU

La rete ripercorre e racconta i luoghi e la cultura della comunità slovena della Porvincia di Udine, valorizzando le caratteristiche di ogni valle e l'eredità storica che vi è raccolta. I paesaggi naturalistici e culturali sono la ricchezza di questi luoghi e solo visitandoli potrete finalmente conoscerli.

MI SMO TU ... NOI SIAMO QUI ...

tuka ... v Kanalski dolini | Val Canale
izdë ... v Reziji | Resia
kle ... v Terski dolini | Valli del Torre
tle ... v Nediški dolini | Valli del Natisone

SOLBICA | STOLVIZZA
Rezija | Resia

Muzej rezijanskih ljudi
Museo della gente della Val Resia

Via Udine, 12
+39 0433 454981
muzej@rezija.com
rezija.com

SOLBICA | STOLVIZZA
Rezija | Resia

Muzej brusačev
Museo dell'arrotino

via Monte Sart, 12/a
+39 333 1253299
+39 335 6275763
info@arrotinivalresia.it
arrotinivalresia.it

BARDO | LUSEVERA

Etnografski muzej
Museo etnografico

Capoluogo, 51
+39 327 9071016
bardo.etno@gmail.com
museoluseverabardo.it

PROSNID | PROSSENICCO
TIPANA | TAIPANA

Pričevanja kmečke kulture
Testimonianze della civiltà contadina

+39 391 3383225
prolocoprossenicco19@libero.it
zborzbirk.zrc-sazu.si

ŠPIETAR | SAN PIETRO AL NATISONE

SMO – slovensko multimedialno okno
Krajinski in pripovedni muzej
Museo di paesaggi e narrazioni

via Alpe Adria, 73
+39 0432 727490 | isk.benecija@yahoo.it
smo-center.eu | mismotu.it

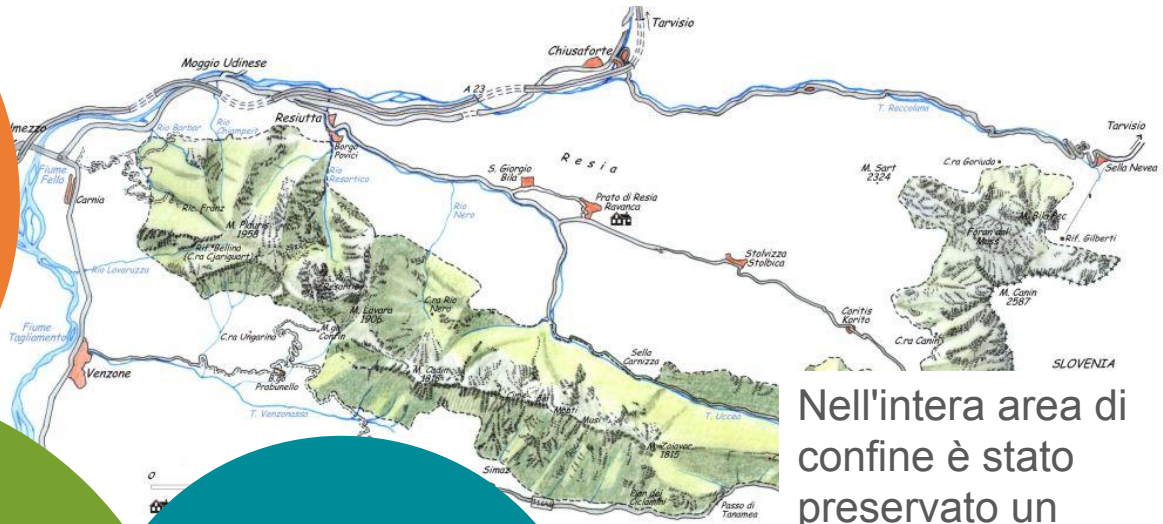
VALORI NATURALI - potenziale eccezionale

- **La destinazione si trova al crocevia tra il mondo mediterraneo e quello alpino.**

- **CARATTERE MONTANO -** chiaramente predominante - drammaticità eccezionale e diversità dell'ambiente naturale, dalle morbide colline che iniziano nelle valli del Natisone, attraverso le ripide colline sopra il fiume Torre, ai precipizi del massiccio Canin sopra Resia.

- Grandi dislivelli durante una singola salita consentono di viaggiare attraverso diversi strati delle fasce vegetali e le influenze mediterranee conferiscono ad una biodiversità particolare.
- **"È come viaggiare attraverso un enorme giardino botanico".**

PARCO NATURALE Julijske Predalpe / Parco Naturale delle Prealpi Giulie



MONTAGNE
- Matajur
- Brinica / Gran Monte
- Muzci / Musi
- Kanin / Canin

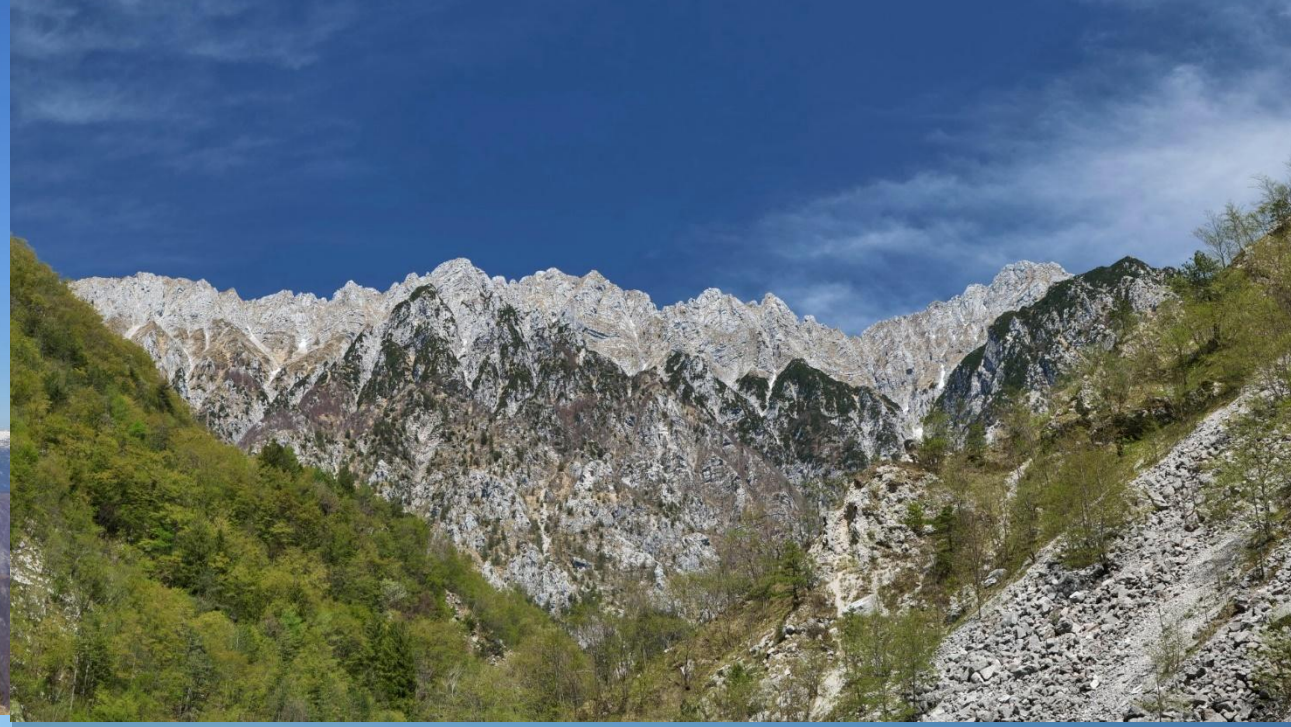
FIUMI:
- Nadiža / Natisone
- Ter / Torre

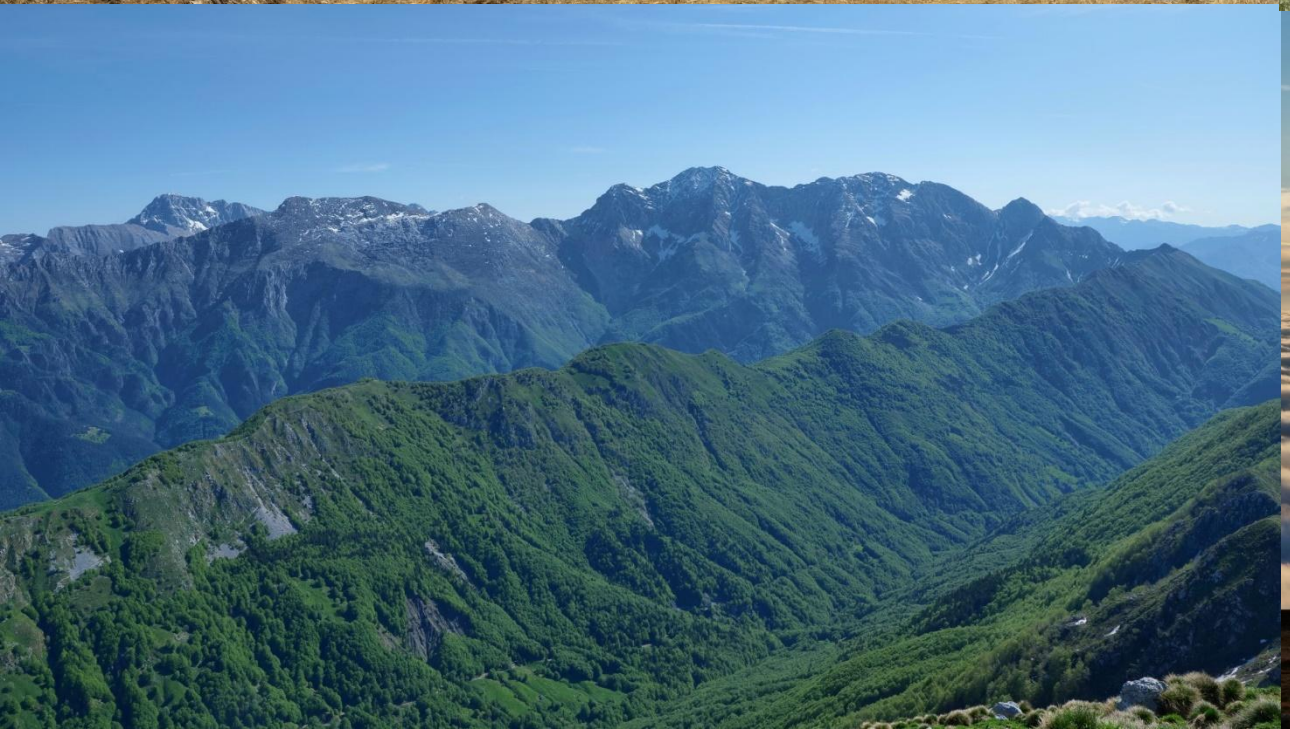
GROTTE:
- Landarska jama / Grotta di San Giovanni d'Antro
- Zavarške jame / Grotte di Villanova

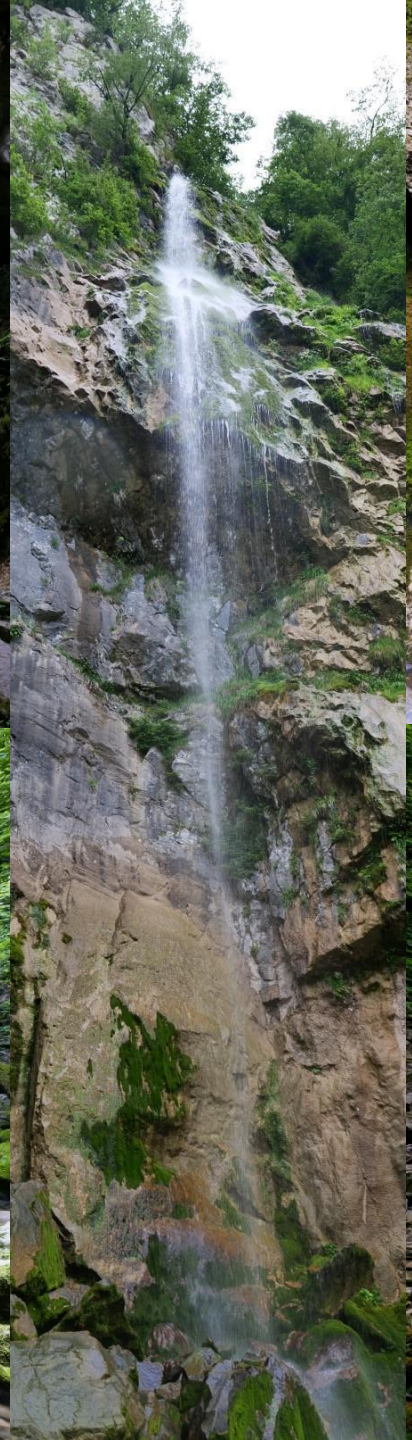
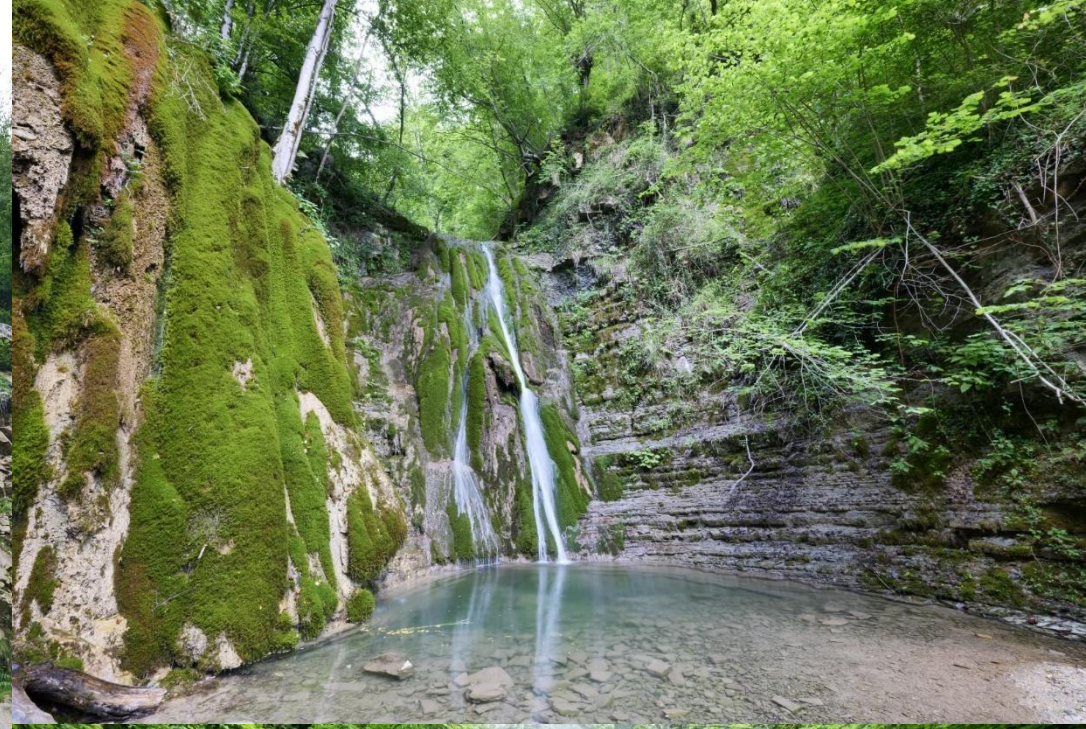
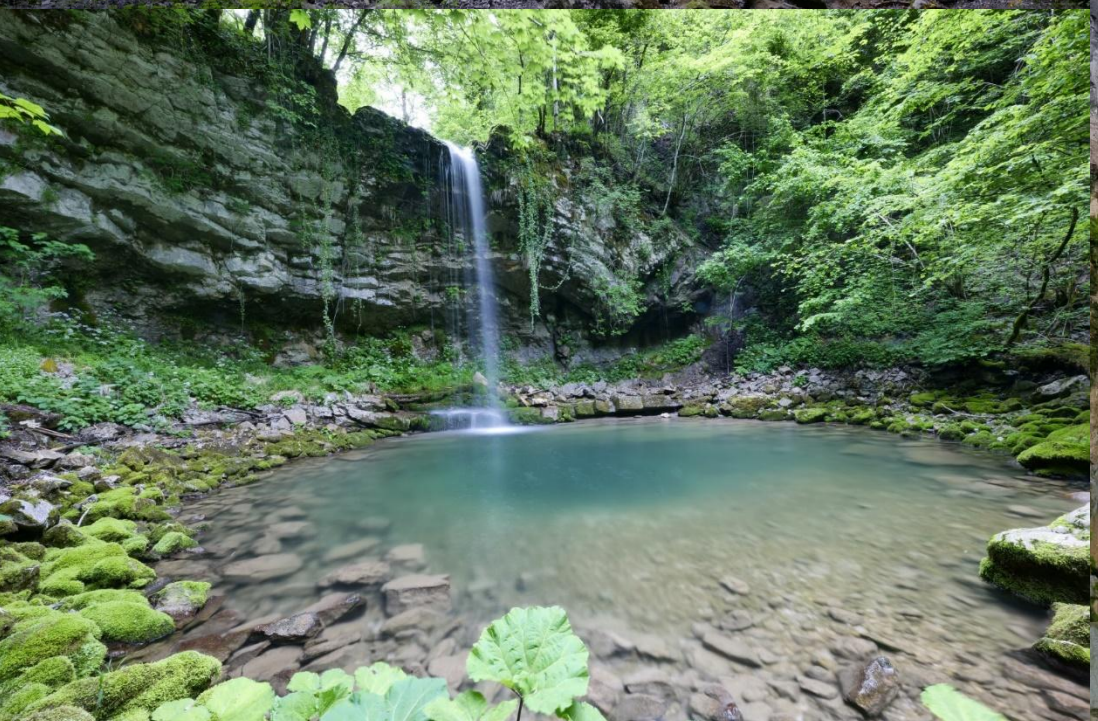
CASCATE
- Fontanone Barma
- Cascate di Crosis
- Slapovi Čukula
- Le Cascate Gemelle
- Slap Kot

Nell'intera area di confine è stato preservato un patrimonio naturale eccezionale, oggi inserito nell'area UNESCO - sia il Parco Nazionale del Triglav sul versante sloveno chee il Parco delle Prealpi Giulie sul versante italiano.

Il territorio di Benecia e Resia è stato sottosviluppato nel secolo scorso, ma d'altra parte ha conservato - a causa di questa arretratezza - il suo ambiente naturale incontaminato ed estremamente diversificato.





OFFERTA DELLE ATTIVITÀ - ottimo punto di partenza con grande potenziale

- Tra l'offerta delle attività nel territorio di Benecia e Resia, spiccano interessanti sentieri a lunga percorrenza.
- In tutti gli altri segmenti c'è ancora molto potenziale rispetto all'offerta turistica organizzata attuale.

- Bisogna integrare l'offerta esistente - assai frammentata - in un sistema globale. È necessario valorizzare dei singoli programmi e identificare dei partner principali.

ESCURSIONISMO e CICLOTURISMO dovrebbero essere evidenziati come prodotti principali.

Bisogna sviluppare e organizzare un'offerta meno impegnativa per le famiglie, facilitare l'accesso alle bellezze naturali, ai percorsi tematici e didattici.

ALPINISMO

è il segmento più organizzato e completo dell'offerta outdoor sul territorio.
L'eccellente rete già esistente dei sentieri di montagna è sufficiente – sono però necessari manutenzione e aggiornamenti

- SPORT ACQUATICI (trekking e nuoto, pesca, bagni naturali)
- ARRAMPICATA SPORTIVA
- PARACADUTISMO

GIRI IN BICI

Il ciclismo amatoriale potrebbe essere la più grande opportunità per il turismo attivo nella zona.
La vicina Valle dell'Isonzo è il centro sloveno ed europeo degli sport all'aria aperta, nonostante la Benecia ha un potenziale ciclistico ancora maggiore, in quanto l'ambiente naturale è più adatto a questo

ESCURSIONISMO -
numerosi sentieri a lunga percorrenza;
- Via Alpina
- Sentiero Giallo Alpe Adria
- La Via della Pace
- Camino Celeste
- Sentiero delle 44 chiese

OFFERTA SECONDARIA (alloggi, ristorazione…)

86 FORNITORI DI ALLOGGIO, 929 POSTI LETTO

- Attualmente ci sono 86 fornitori nella zona, che forniscono ai visitatori 929 posti letto. La struttura è diversificata: 5 hotel, 8 agriturismi, 4 ostelli e 5 rifugi.
- La maggior parte offrono B&B e appartamenti, ma il prezzo di questa offerta semplice è inferiore rispetto ai prezzi che raggiunge la vicina Valle dell'Isonzo. Un'importante differenza di qualità è che la maggior parte dei fornitori fornisce con l'alloggio anche la prima colazione.
- IMPORTANTE mancano i campeggi: il campeggio di Podbonescu, aperto da due anni, è attualmente chiuso.
- Una particolarità italiana è il concetto dell'albergo diffuso.

Alloggi 2022	Valli del Natisone		Bardo		Tipana		Resia		Totale		Percentuale
	Numero	Lettij	Numero	Letti	Letti	Letti	Numero	Letti	Enot	Postelj	
Alberghi	4	118					1	21	5	**139**	15,0%
Agriturismi*	4	22	1	30	3	51			8	**103**	11,1%
B&B	39	218	7	40	6	48	3	18	55	**324**	34,9%
Apartamenti	2	22	1	6			4	36	7	**64**	6,9%
Alberghi diffusi**	1	113							1	**113**	12,2%
Ostelli***	1	25	1	50			2	21	4	**96**	10,3%
Campeggi	1	24							1	**24**	2,6%
Rifugi	3	60			1		1	6	5	**66**	7,1%
TOTALE	55	602	10	126	10	99	11	102	86	**929**	100,0%

OFFERTA RISTORAZIONE – C'è ne di PIÙ CHE NELLA VALLE DELL'Isonzo

- C'è ne più offerta di ristorazione che nella vicina Valle dell'Isonzo.
- Non esiste un top chef stellato Michelin, ma la Casa Franco è abbastanza vicina perché la destinazione la possa includere nella propria offerta. La qualità media delle osterie della Benecia è sicuramente al livello più alto rispetto a quella dei vicini.
- Iniziativa molto interessante – INVITO AL PRANZO - che 13 ottimi ristoranti delle Valli del Natisone stanno portando avanti da tre decenni.

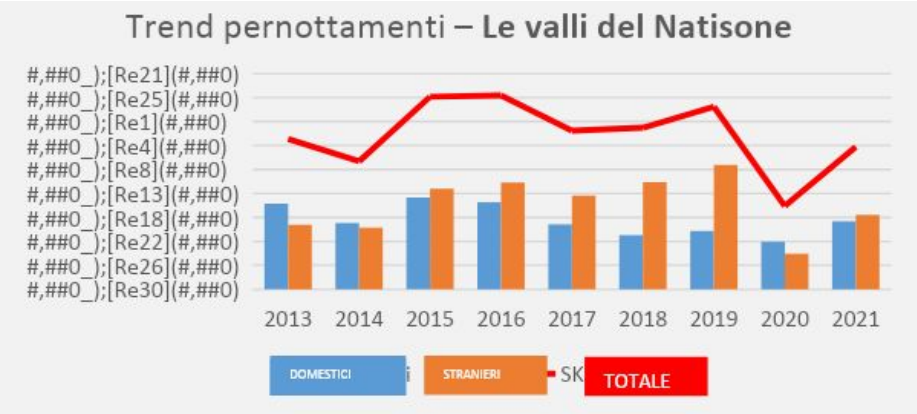
Capacità di ristorazione 2022	Valli del Natisone		Bardo		Tipana		Resia		TOTALE		Percentuale
	Numero	Posti da sedere	Numero	Posti da sedere	Numero	Posti da sedere	Numero	Posti da sedere	Numero	**Posti da sedere**	
Osterie/ristoranti*	34	500	5	200	7	250	10	200	**56**	**1150**	59,9%
Alberghi	4	150					1	30	**5**	**180**	9,4%
Agriturismi*	4	220	1	30	2	60	1	30	**8**	**340**	17,7%
Ostelli**			1	50					**1**	**50**	2,6%
Rifugi	3	200							**3**	**200**	10,4%
TOTALE	11	570	2	80	2	60	2	60	**73**	**1920**	100,0%

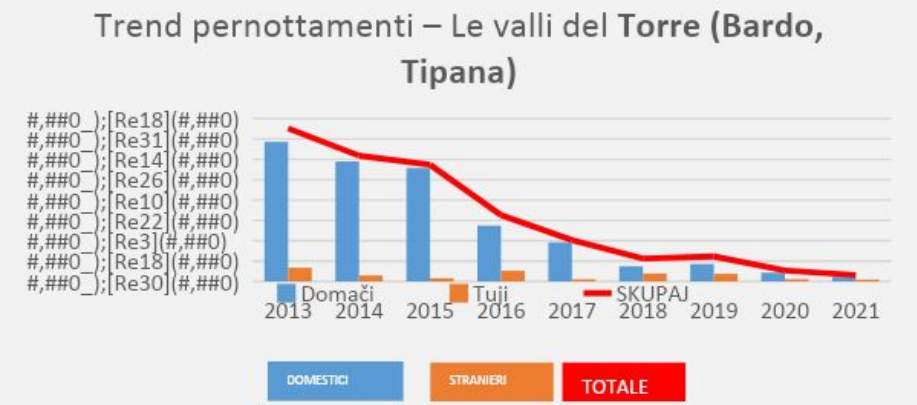
ALTRA OFFERTA

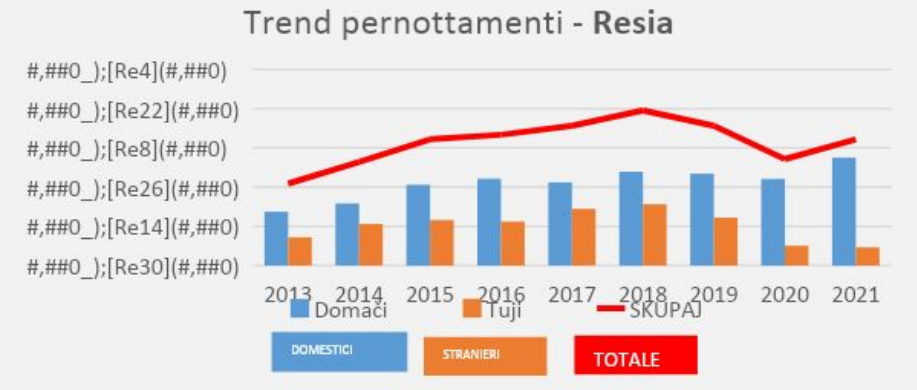
- Tra gli altri servizi turistici bisogna menzionare i centri informatici che fanno servizio sull'intera area.
- A San Pietro al Natisone sono disponibili anche delle bici a noleggio.
- La più importante istituzione «supplementare" per il turismo è il Parco Naturale della Resia - Parco Prealpi Giulie.

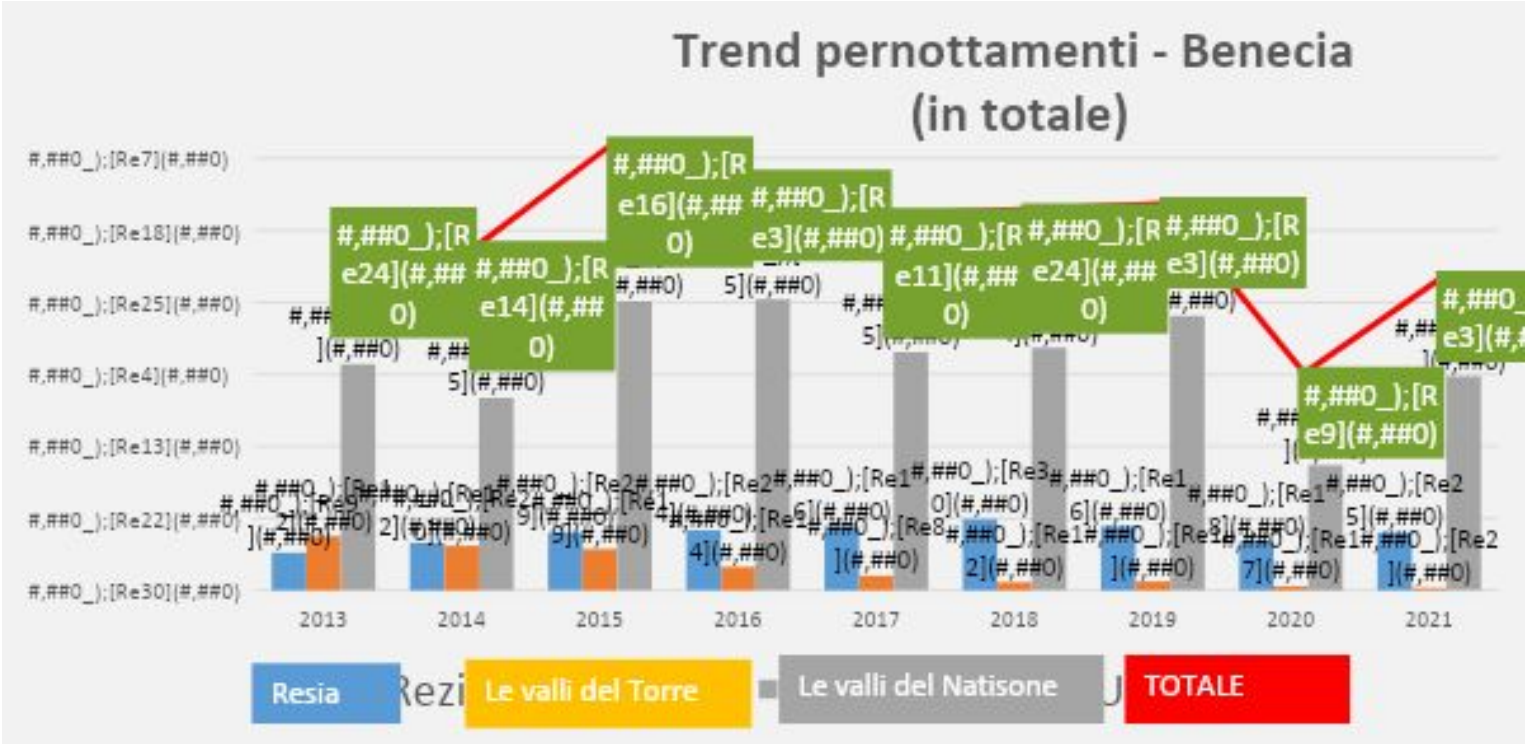
Altri servizi turistici	Vali del Natisone	Bardo	Tipana	Resia	TOTALE
I centri informativi	1	1	1	1	4
Parco naturalistico				1	1
INoleggio bici	1				1
TOTALE	2	1	1	2	6

RICHIESTA TURISTICA







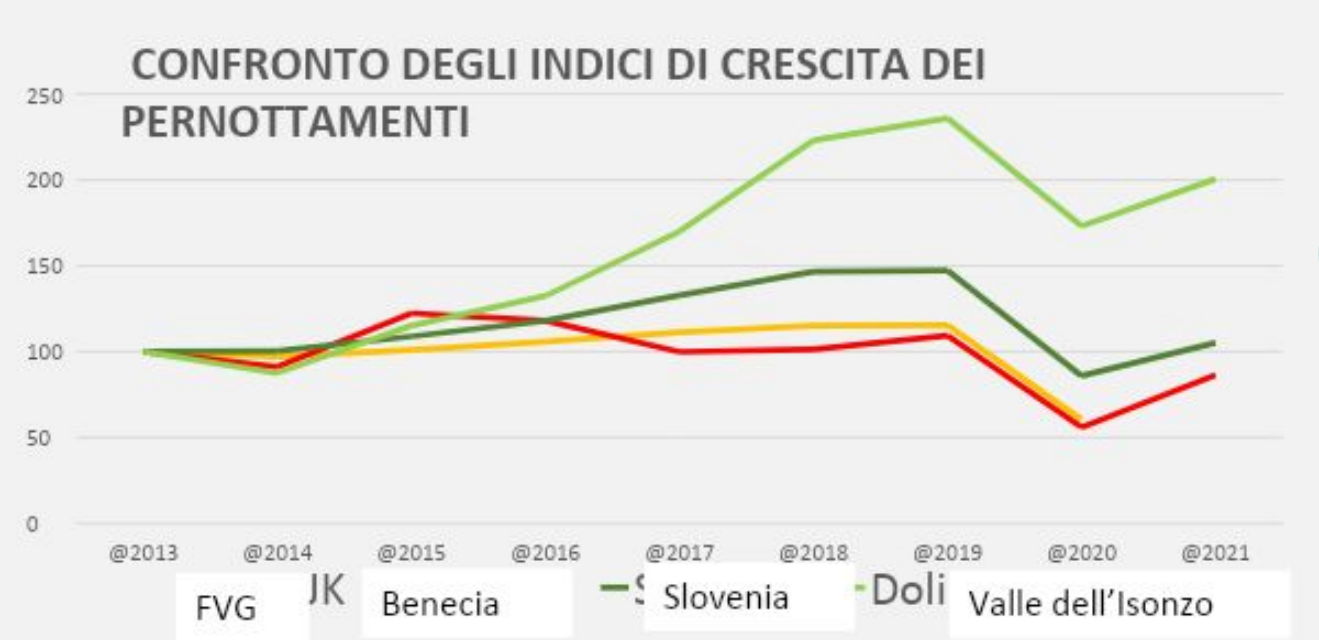


Secondo i dati ufficiali, Benecia registra un numero modesto di visite turistiche - nel 2021 un totale di soli 7.613 pernottamenti.

Anche se escludiamo gli ultimi due anni, che, come in altre destinazioni, sono stati contrassegnati dall'epidemia di covid – anche fino al 2019 registriamo andamenti negativi.

La zona più attiva – prendendo in considerazione le visite turistiche - è quella delle valli del Natisone, dove il numero di visitatori è più alto. La quota di Resia è in lento aumento, mentre il numero di visitatori della valle del Torre sta diminuendo drammaticamente.

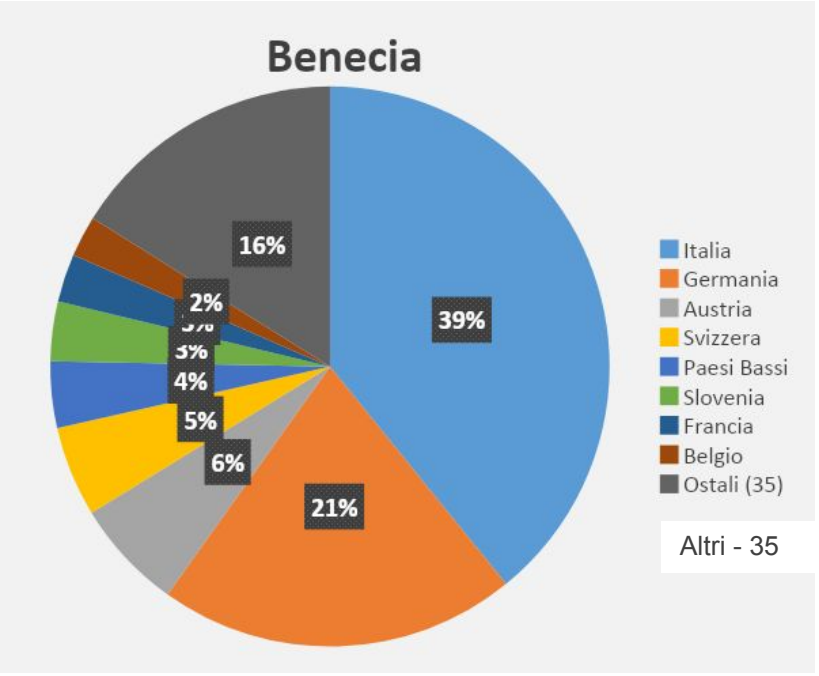
LA RICHIESTA TURISTICA – confronti

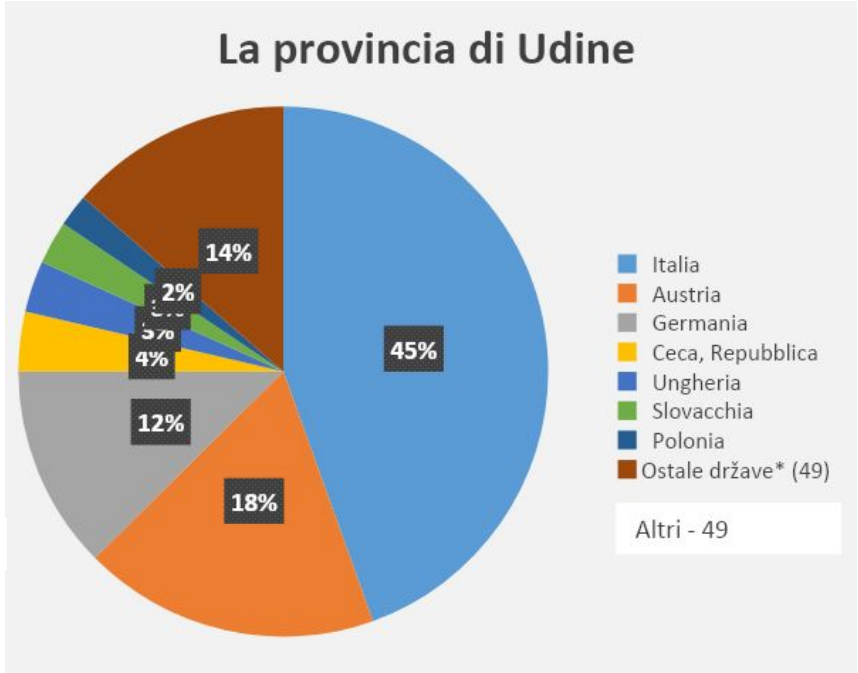


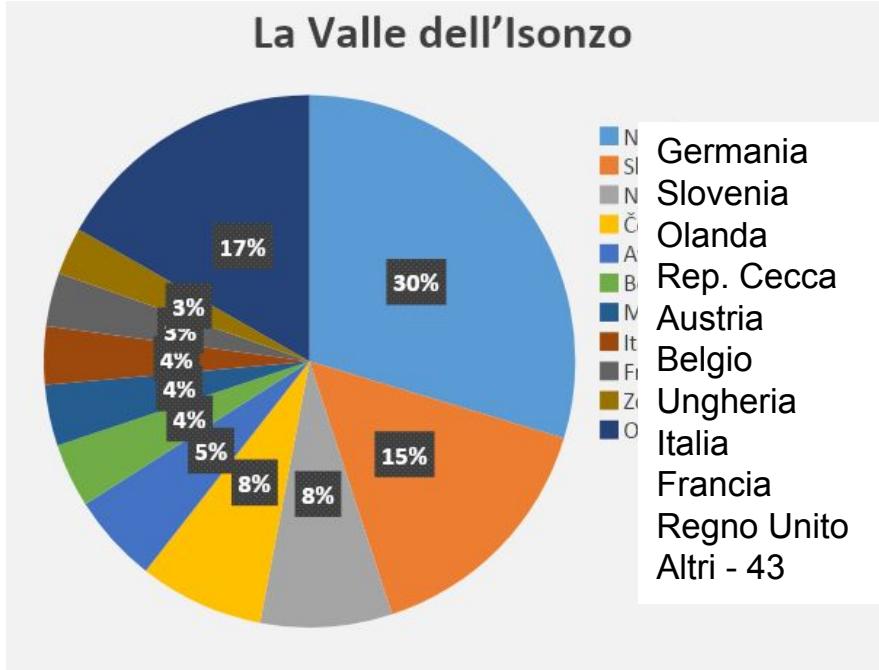
PERNOTTAMENTI	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
FVG	7.842.377	7.606.911	7.915.817	8.304.550	8.729.955	9.022.550	9.052.850	4.744.256	
Benecia	8.821	8.033	10.790	10.412	8.808	8.942	9.651	4.939	7.613
Slovenia	10.708.409	10.738.767	11.653.764	12.647.876	14.208.545	15.694.705	15.775.331	9.204.374	11.251.158
Valle dell'Isonzo	363.860	318.713	419.003	481.895	618.341	811.748	858.452	630.034	729.585

Se confrontiamo la crescita dei pernottamenti turistici tra il FVG e la Slovenia e – dentro questo contesto - tra la Benecia e il FVG e tra la Valle dell'Isonzo e la Slovenia, scopriamo, che le differenze sono abbastanza evidenti:
La Valle dell'Isonzo ha raddoppiato i pernottamenti in meno di 10 anni (da 360.000 a 860.000 nel 2019), mentre la Benecia è rimasta ferma.

LA STRUTTURA DEGLI OSPITI - PERNOTTAMENTI







La struttura dei visitatori stazionari a Benecia è piuttosto unica.

I visitatori italiani sono anche i più importanti per la Benecia, ma sono oltre il 5% in meno rispetto alla quota degli ospiti domestici nella più ampia provincia di Udine.

Il secondo e il terzo posto si condividono i tedeschi e gli austriaci proprio come nell'area più ampia, ma in ordine inverso.

Qua e somiglianze cessano: sui prossimi cinque posti troviamo:

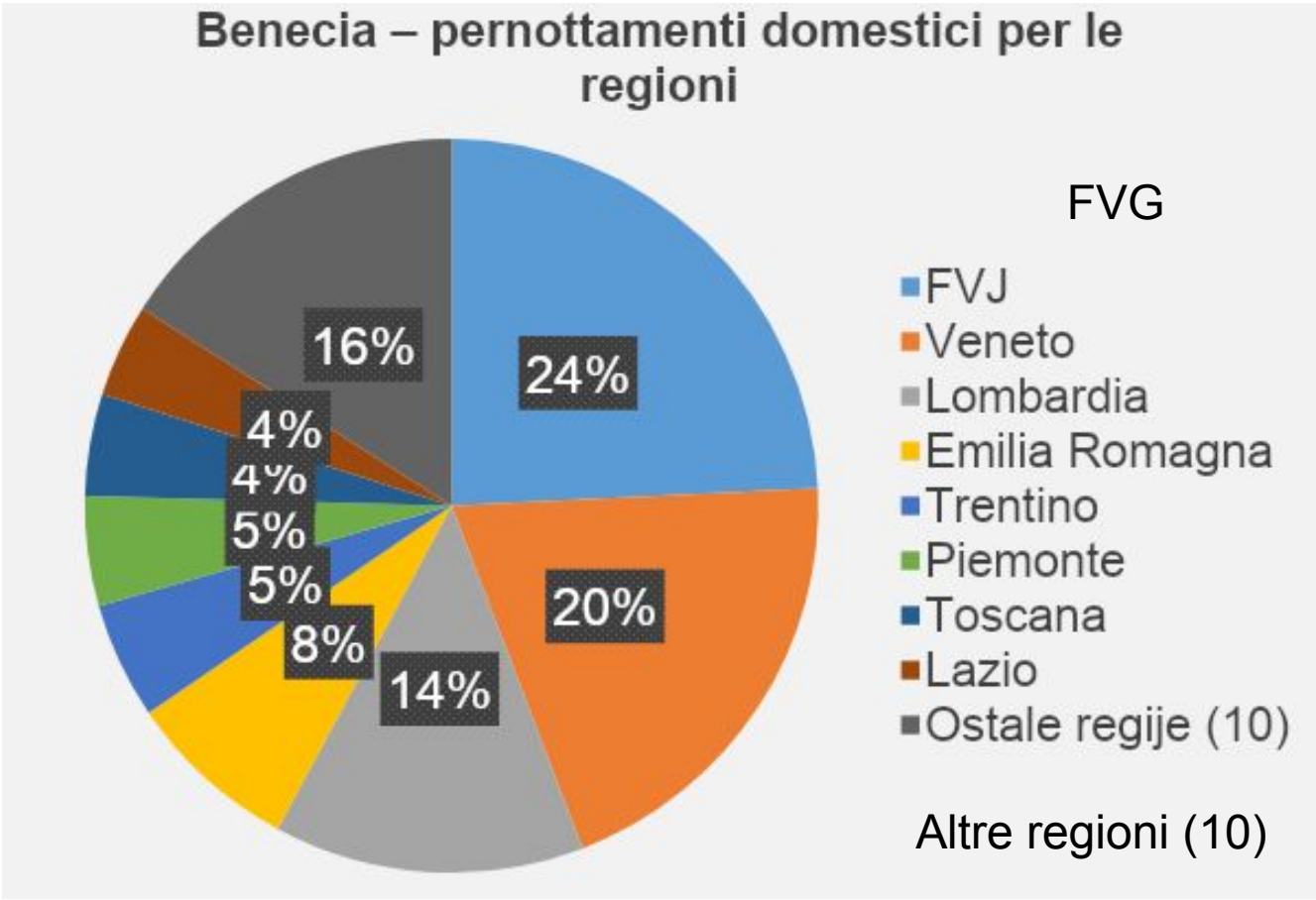
- Svizzera, Paesi Bassi, Slovenia, Francia e Belgio a Benecia,
- e nella più ampia regione di Udine Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Polonia e Russia.

BENECIA – PERNOTTAMENTI DOMESTICI PER LE REGIONI

- **Il trend problematico - le visite dal mercato interno,** soprattutto dalle regioni più importanti, è in forte diminuzione.

- D'altra parte, **c'è una grande opportunità di lavorare sul grande mercato interno,** che dovrebbe essere più facile da gestire (un'opportunità che la Valle dell'Isonzo non ha).

Regioni italiane 2019	Arrivi	Pernottamenti	Percentuale	IND. 19/13
FVG	517	1.002	26,5%	**49**
Veneto	363	825	21,8%	**66**
Lombardia	246	566	15,0%	**83**
Emilia Romagna	135	314	8,3%	**82**
Trentino	55	212	5,6%	**275**
Piemonte	77	200	5,3%	**79**
Toscana	55	186	4,9%	**113**
Lazio	52	170	4,5%	**76**
Altre regiioni (10)	100	304	17,5%	**70**
SKUPAJ	**1.600**	**3.779**	**100,0%**	**67**



Forte visita da quelle regioni che sono conosciute per la ricerca dell'esperienza outdoor come prodotto primario (Trentino, Piemonte, Lazio…).

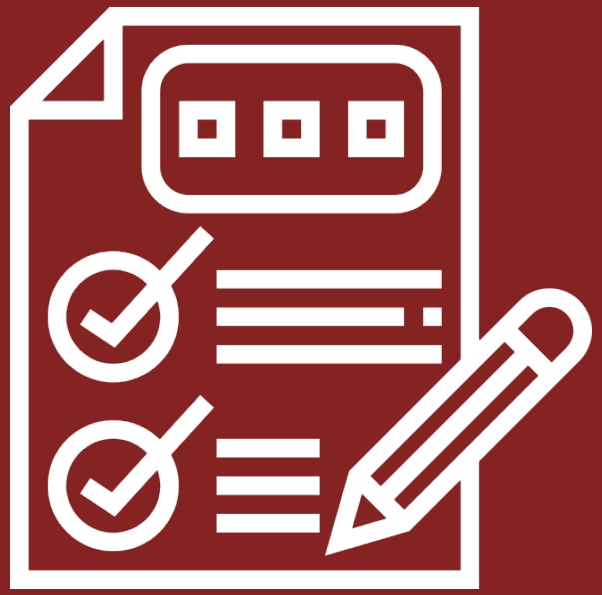
Un'indicazione che la destinazione sta diventando riconoscibile e di tendenza!

3. SFIDE CHIAVE

Una delle sfide è anche la **PICCOLEZZA DEI COMUNI,** che da soli non sono in grado di fare la svolta necessaria per sviluppare infrastrutture turistiche e finanziare le promozioni. I comuni frastagliati per sé, non sono nemmeno abbastanza interessanti per le richieste del turista moderno.

Tuttavia, se "mettiamo insieme la Benecia", otteniamo un ambiente culturale unico, una moltitudine di eccezionali attrazioni naturali, una collezione di monumenti unici, una gamma di programmi ed eventi diversi... quindi una **DESTINAZIONE INTEGRALE,**
che ha tutte le condizioni per diventare interessante e di successo.

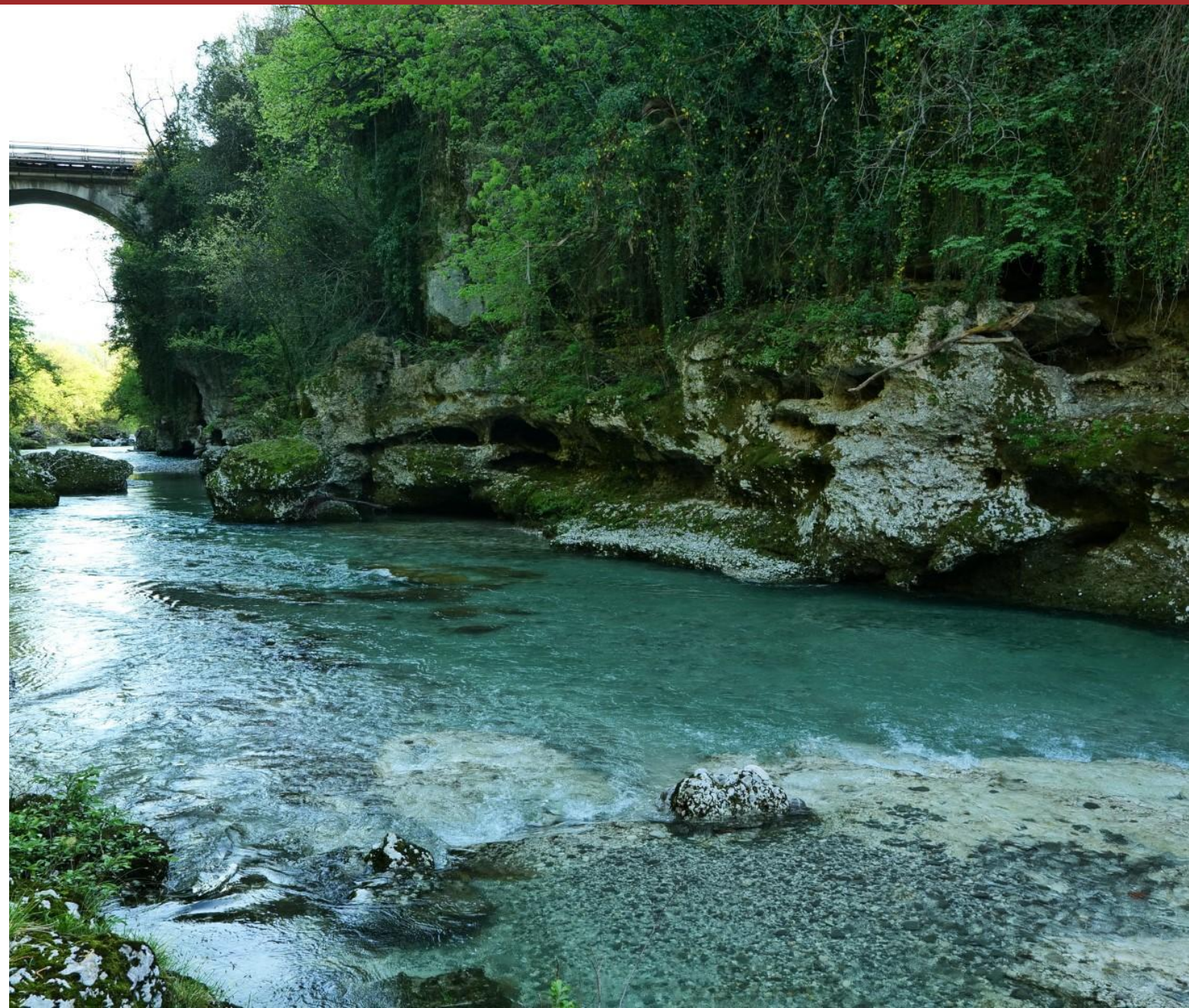
COOPERAZIONE
Sarà quindi una delle condizioni più importanti creare un **TEAM** che lavorerà per lo sviluppo turistico desiderato, creerà l'ambiente e l'atmosfera necessari che sosterranno questo sviluppo, ecc.
Ma aspettiamo la strategia per essere il più argomentativi e concreti possibile!



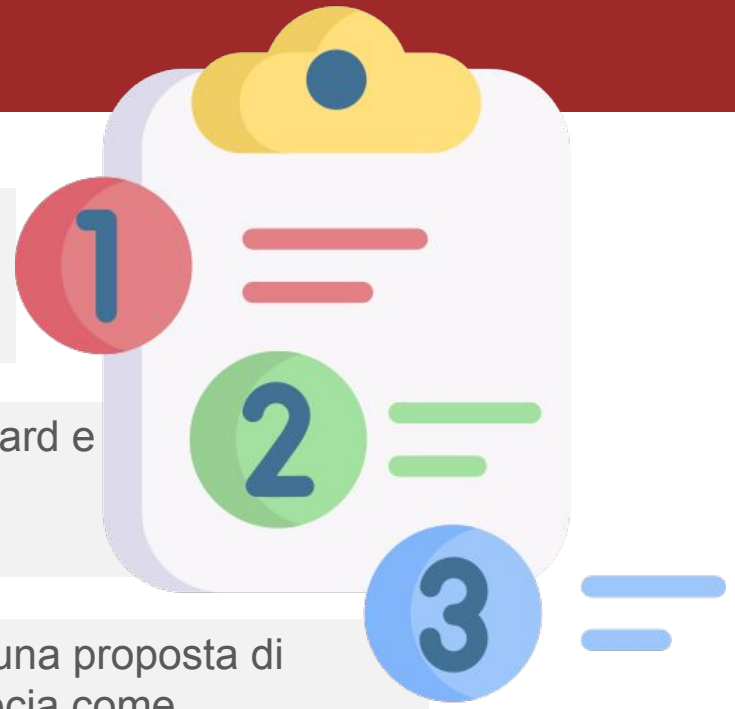
4. DISCUSSIONE & PASSI SUCCESSIVI

DISCUSSIONE

1. Opinioni e commenti
2. Supporto al progetto?
3. DMO - disponibilità a collaborare (e cofinanziare)?
4. …?



PROSSIMI PASSI



1. Presentazione dei risultati dell'indagine e della proposta per il proseguimento del progetto; prima al gruppo di esperti dell'ISK e poi ai sindaci di Benecia, poiché il loro supporto è fondamentale per un ulteriore sviluppo.

2. Continueremo con seminari sul campo, presumibilmente a San Pietro al Natisone, Bard e Resia, dove, insieme ai partner del campo del turismo, valuteremo la situazione e le prospettive e scambieremo delle opinioni per il futuro.

3. Con l'aiuto dei punti di partenza che otterremo in questi workshop, prepareremo una proposta di obiettivi strategici e priorità entro l'autunno e metteremo insieme l'idea della Benecia come destinazione turistica completa.

4. Ripeteremo quindi il ciclo di discussioni sul campo e coordineremo proposte sia di linee guida strategiche che di attività concrete, presentandole al committente, ai sindaci e a tutte le istituzioni che saranno partner principali nell'ulteriore sviluppo del turismo (Comunità Montana, Promoturismo FVG, Torre, Natisone, Gal ( ).

5. Dobbiamo trovare insieme un modo adeguato per creare un'organizzazione per la gestione della destinazione ed un team ambizioso che si occupi della promozione e dello sviluppo turistico nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile.

6. Molto probabilmente il progetto si concluderà con un incontro congiunto e una presentazione formale di chiusura della strategia.

TEMI DA VERIFICARE

Strategia del turismo Benecia 2030

Sfide – domande

- Chiare priorità di prodotto (outdoor e offerta di supporto culturale + identità) + chi sono i vettori dei singoli prodotti
- Reparto per lo sviluppo morbido del prodotto
- Piccole infrastrutture turistiche pubbliche
- **IMPORTANZA DEI PRODOTTI LOCALI !**

- Chiaro profilo della destinazione - posizionamento targettizzato
- Identità culturale del territorio come opportunità di differenziazione
- Attrezzi di segmentazione e mercati target
- Strumenti di marketing e promozione
- Collegamenti strategici con Cividale e Tarvisio

- DMO / DMC - chi è il vettore
- Relazione con il Promoturismo
- Conoscenze, competenze, continuità, risorse
- Priorità (sviluppo del prodotto, networking degli stakeholder, marketing...?)

- Integrazione del prodotto Valle dell'Isonzo
- Organizzazione della cooperazione transfrontaliera (chi sono i partner)
- Sinergie all'interno della regione FVG

- Accelerazione e miglioramento della qualità
- Corsi di formazione (personale, competenze, novità
- Rafforzamento del funzionamento sostenibile
- Marchi di qualità, certificati ecologici...

- Trasporto pubblico carente

- Turismo come prospettiva per i giovani

GRAZIE PER LA
PARTECIPAZIONE.